



P.G.n. 78027 Cat. 6 Cl. 7

Deliberazione N. 48

OGGETTO: MOBILITÀ E TRASPORTI - L. n° 340/2000 art. 22 - Approvazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) del Comune di Vicenza..

1588
COPIA

3881

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XVIII seduta

L'anno 2012, il giorno 22 del mese di ottobre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 16 ottobre 2012, P.G.N. 75877, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

Presenti
o Assenti

Presenti
o Assenti

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	pres.	27-Pigato Domenico	pres.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	ass.	30-Rucco Francesco	pres.
11-Bottene Cinzia	pres.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	pres.	33-Sgreva Silvano	pres.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	pres.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	ass.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	pres.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 30 - Assenti 11

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Barbieri Patrizia, Colombara Raffaele, Nisticò Francesca.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini, Giuliari, Nicolai, Ruggeri, Tosetto.



- 21900
- Alla ripresa della trattazione dell'oggetto entrano: Abalti, Borò, Meridio, Zocca e Zoppello (presenti 35).
Entra l'assessore: Lago.
 - Durante l'intervento della cons. Sala esce il Presidente del Consiglio comunale Poletto, che rientra nel corso dell'intervento del cons. Zanetti (nel frattempo assume la funzione di Presidente del Consiglio comunale il consigliere anziano presente Rucco).
 - Alle ore 18,11 il Presidente del Consiglio comunale sospende brevemente la seduta per lo svolgimento di una Conferenza dei Capigruppo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del regolamento del Consiglio comunale.
Alle ore 18.40 riprendono i lavori consiliari.
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n.1, presentato sull'oggetto dal cons. Rucco, escono: Barbieri (che viene sostituita nella sua funzione di scrutatore dal cons. Guarda), Borò, Bottene, Cicero, Guarda, Sgreva, Sorrentino, Vettori e Zocca; rientra: Bastianello (presenti 27).
Escono gli assessori: Cangini, Giuliani e Nicolai.
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 2, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, escono: Bastianello e Guaiti; rientrano: Bottene, Guarda, Sgreva e Sorrentino (presenti 29).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n.3, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, rientrano: Barbieri, Bastianello, Cicero e Guaiti; escono: Docimo, Franzina, Meridio e Veltroni (presenti 29).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n.4, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, escono: Barbieri, Formisano e Sorrentino; rientrano: Franzina e Veltroni (presenti 28).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n.6, presentato sull'oggetto dal cons. Zanetti, rientrano: Barbieri, Formisano e Meridio; escono: Bottene, Colombara e Rucco (presenti 28).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 7, presentato sull'oggetto dal cons. Guarda, escono: Barbieri, Cicero e Meridio; rientra: Docimo (presenti 26).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 8, presentato sull'oggetto dal cons. Guarda, escono: Bastianello, Docimo e Zoppello; rientrano: Cicero, Colombara e Meridio (presenti 26).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 9, presentato sull'oggetto dal cons. Guarda, rientrano: Bastianello e Docimo; escono: Franzina, Meridio e Vigneri (presenti 25).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 10, presentato sull'oggetto dal cons. Giacon, escono: Abalti, Baccarin e Veltroni; rientrano: Barbieri, Meridio, Rucco e Vigneri (presenti 26).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 11, presentato sull'oggetto dal cons. Capitanio, escono: Barbieri, Formisano, Guarda, Meridio e Rucco; rientrano: Baccarin, Franzina e Veltroni (presenti 24).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 12, presentato sull'oggetto dal cons. Capitanio, rientrano: Abalti, Barbieri, Guarda, Meridio e Rucco (presenti 29).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 13, presentato sull'oggetto dal cons. Capitanio, esce: Barbieri; rientrano: Formisano e Zoppello (presenti 30).
Entra l'assessore: Lazzari.
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 14, presentato sull'oggetto dal cons. Volpiana, escono: Abalti, Formisano e Guaiti (presenti 27).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 15, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, rientrano: Abalti e Formisano; esce: Cicero (presenti 28).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 16, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, escono: il Sindaco Variati, Abalti, Docimo, Formisano, Meridio e Pigato; rientra: Guaiti (presenti 23).
 - Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 17, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, rientrano il Sindaco Variati, Docimo, Formisano, Meridio e Pigato; escono: Rucco, Sgreva e Zoppello (presenti 25).
Escono gli assessori: Tosetto e Lago; rientrano gli assessori: Giuliani e Nicolai.

- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 19, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, escono: Bastianello, Formisano, Franzina, Meridio e Pigato ; rientrano: Sgreva e Zoppello (presenti 22).
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 20, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, esce: Sgreva (presenti 21).
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 21, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, rientrano: Formisano e Rucco; esce: Guaiti (presenti 22).
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 22, presentato sull'oggetto dal cons. Volpiana, rientra: Guaiti; escono: Rucco e Zoppello (presenti 21).
Rientrano gli assessori: Cangini e Tosetto.
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 23, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, rientrano: Bastianello e Zoppello (presenti 23).
- Prima dell'illustrazione dell'ordine del giorno n. 24, presentato sull'oggetto dal cons. Rucco, entra l'assessore: Dalla Pozza.
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 25, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, escono: Bastianello e Serafin (presenti 22).
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 26, presentato sull'oggetto dal cons. Guaiti, escono: Rucco e Zoppello; rientra: Serafin (presenti 21).
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 28, presentato sull'oggetto dalla cons. Sala, esce: Formisano; rientrano: Vettori e Zoppello (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 1, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, rientrano: Barbieri, Cicero, Formisano e Rucco; escono: Docimo e Guaiti (presenti 24).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 2, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, rientrano: Bastianello e Guaiti; escono: Cicero e Veltroni (presenti 24).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 3, presentato sull'oggetto dalla cons. Barbieri, rientrano: Docimo e Veltroni; escono: Barbieri, Bastianello e Formisano (presenti 23).
- Prima della votazione del sub-emendamento, presentato dal cons. Rucco sull'emendamento n. 4, presentato dal Sindaco, rientrano: Formisano e Sgreva (presenti 25).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 4 come sub-emendato, escono: Rucco e Zoppello (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 5, presentato sull'oggetto dal Sindaco, rientrano: Bottene, Zoppello e Rucco; esce: Sgreva (presenti 25).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 6, presentato sull'oggetto dal cons. Zanetti, escono: Docimo, Formisano, Rucco (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 7, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, rientrano: Docimo e Formisano (presenti 24).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 8, presentato sull'oggetto dal cons. Zoppello, rientra: Cicero (presenti 25).
- Prima della votazione dell'oggetto, rientra: Sgreva; escono: Cicero e Zoppello (presenti 24).
- Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento rientra: Zoppello; escono: Bottene e Sgreva (presenti 23).



Deliberazione trattata nelle sedute consiliari dell'11.10.2012 e 22.10.2012
Testo deliberativo approvato risultante dall'accoglimento degli emendamenti presentati
alla proposta iniziale

OGGETTO LXIX

P.G.N. 78027

Delib. n. 48

MOBILITÀ E TRASPORTI – L. n° 340/2000 art. 22 – Approvazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) del Comune di Vicenza.

“Con l’art. 22 della legge n. 340/2000 è stato istituito il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.), inteso come progetto del sistema della mobilità comprendente l’insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l’informazione all’utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci.

In questo contesto, le finalità del PUM consistono nel soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l’abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l’aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell’uso individuale dell’automobile privata e la moderazione del traffico, l’incremento della capacità di trasporto, l’aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Anche il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL), approvato con D.P.R. 14.03.2001, individua nel PUM lo strumento strategico di più ampio respiro che può agire sull’assetto infrastrutturale dei trasporti, valutando le possibili alternative in funzione del raggiungimento degli obiettivi generali di miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali e dell’efficienza economica, nonché di riduzione delle esternalità negative del sistema dei trasporti.

La città di Vicenza ha inteso dotarsi del Piano Urbano della Mobilità quale strumento atto ad affrontare complessivamente il problema delle scelte di politica dei trasporti a scala urbana e metropolitana, considerando tutte le questioni inerenti la mobilità e i trasporti nel territorio di riferimento con l’obiettivo di realizzare un progetto di sistema di trasporti fondato su un insieme di investimenti e di innovazioni organizzativo-gestionali da attuarsi nell’arco temporale di 10 anni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 204/2010 si è dato avvio alla redazione del PUM tramite la costituzione di un gruppo di lavoro formato da tecnici dell’amministrazione comunale e da tecnici dell’azienda AIM Mobilità. Con la stessa deliberazione si sono adottate le linee guida per la costruzione del PUM, ponendo al centro dello sviluppo della mobilità nel territorio di Vicenza l’obiettivo di creare sistemi di mobilità sostenibile, riequilibrando la ripartizione modale oggi troppo sbilanciata verso il trasporto privato automobilistico, nonché assegnando priorità d’azione e d’investimento al trasporto pubblico locale nella sua duplice valenza di strutturare un modello alternativo di accessibilità urbana e di garantire migliori prestazioni ambientali rispetto all’attuale modo di spostarsi in città. Complementari al trasporto pubblico, la ciclabilità e la pedonalità rappresentano i sistemi più efficienti per gli spostamenti tipicamente urbani e, in quanto tali, devono riguadagnare centralità di investimento e di ruolo anche nella progettazione delle infrastrutture stradali e degli spazi per la mobilità.



Gli obiettivi perseguiti dal PUM di Vicenza sono così elencati:

- il soddisfacimento e lo sviluppo dei fabbisogni di mobilità;
- il risanamento ambientale, con la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- la riduzione dei consumi energetici;
- l'aumento della sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;
- la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico;
- la qualità del servizio;
- l'incremento della capacità di trasporto;
- l'efficienza economica del trasporto;
- la concorrenzialità del trasporto pubblico rispetto al trasporto privato;
- il risanamento economico dell'azienda di trasporto urbano;
- l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi;
- la riduzione dei fenomeni di congestione mediante l'individuazione di soluzioni integrate del sistema di trasporti e delle infrastrutture, in grado di favorire un migliore assetto del territorio e dei sistemi urbani;
- l'incentivo all'uso di mezzi alternativi di trasporto con impatto ambientale più ridotto possibile.

Sono stati poi definiti altri obiettivi specifici della realtà territoriale vicentina quali:

- l'accessibilità del capoluogo quale nodo metropolitano, alla luce delle numerose infrastrutturazioni in fase di programmazione e/o di progettazione;
- il decongestionamento dei quartieri;
- la gerarchizzazione e l'integrazione dei sistemi di trasporto pubblico alle diverse scale;
- lo sviluppo della mobilità sostenibile ed in particolare della ciclabilità nell'obiettivo di ottenere non soltanto un aumento delle ciclabili, ma soprattutto di progettare ed attuare una "città amica della bicicletta".

L'attività di redazione del Piano ha consentito di sviluppare un ampio quadro conoscitivo di settore, una procedura di simulazione e valutazione degli assetti infrastrutturali e dei servizi di trasporto, e la definizione di una serie di alternative di assetto che sono state sottoposte a simulazione e valutazione comparata.

In particolare sono state esaminate tre alternative complessive di assetto (alternative A-alta accessibilità automobilistica, I-integrazione ed accessibilità selezionata, M-mezzo pubblico) corrispondenti a tre differenti filosofie di governo della mobilità, valutandone l'efficacia nel servire la domanda di trasporto e la sostenibilità economica; questa valutazione ha tenuto conto delle previsioni di crescita della città, desunte dal PAT e delineate dal redigendo PI, e della conseguente variazione della domanda di trasporto.

L'assetto definitivo proposto (M) consiste in un mix molto articolato di interventi nei vari sottosettori (viabilità, circolazione, sosta, trasporto pubblico locale e ciclabilità), che mirano ad una progressiva evoluzione del settore verso una mobilità sostenibile e verso un riequilibrio modale a favore dei mezzi di trasporto a limitato o nullo impatto ambientale.

I principali elementi della proposta definitiva di Piano sono i seguenti :

- le dimensioni e l'assetto urbano di Vicenza presentano condizioni favorevoli ad un utilizzo diffuso ed intensivo della bicicletta, se si creano le condizioni per muoversi in sicurezza e comfort; per questo il Piano prevede lo sviluppo di una estesa rete di itinerari ciclabili, che viene abbinata con la realizzazione di zone a traffico moderato e integrata nel sistema delle ciclovie di scala vasta;

- i servizi di trasporto pubblico urbano e suburbano sono già ora di buon livello, ma con una utenza limitata e composta in buona parte da studenti; il Piano individua margini di razionalizzazione del servizio e di crescita potenziale dell'utenza, e per questo prevede di concentrare le risorse nell'area urbana più densa e nelle linee che coprono le direttrici di maggior domanda; l'assetto finale del servizio dovrebbe essere ben gerarchizzato, con tre linee fondamentali configurate come L.A.M. (Linee ad Alta Mobilità), cioè linee di "forza" a medio/alta frequenza, ed altre linee complementari a coprire le aree residue; in particolare le tre linee L.A.M. devono essere configurate con frequenza minima ai 10' nelle fasce di punta, con estese tratte in corsie preferenziale, priorità nelle regolazioni semaforiche, alta qualità delle attrezzature di fermata e dell'informazione all'utenza; la prima linea naturalmente candidata ad essere riconfigurata in L.A.M. è la linea 1 da Ponte Alto alla Stanga, con la possibile evoluzione in linea filoviarizzata. Ai capolinea e lungo il percorso delle L.A.M. sono attestati i parcheggi scambiatori esistenti o nuovi;
- per quanto riguarda l'assetto della rete viaria, il Piano tiene conto delle realizzazioni di nuovi assi viari previsti in accordi di programma e nella pianificazione urbanistica del PAT, e coperti da cofinanziamenti sovraordinati: il PUM ne verifica funzionalità e gerarchia, delinea un quadro che completa la rete primaria esterna e di margine della conurbazione densa. L'assetto finale proposto permette di completare il disegno di esternalizzazione dei flussi impropri dagli assi e dagli anelli centrali e di riduzione dei fenomeni di congestione, ma soprattutto permette di creare le condizioni per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano a favore delle mobilità sostenibile (corsie preferenziali, piste ciclabili, interventi di moderazione del traffico);
- l'attuale offerta di sosta nel nucleo centrale è già oggi sostanzialmente adeguata alla domanda attuale o comunque prevista nello scenario di sviluppo urbanistico desunto dal PAT; per questo il Piano prevede sostanzialmente delle operazioni di riordino, con l'obiettivo di meglio regolare la domanda e tener conto delle specifiche esigenze delle sue diverse componenti (residenti, operativi, pendolari); ciò significa anche che le previste realizzazioni di nuova offerta dovrebbero essere accompagnate da parallele riduzioni della sosta a rotazione su strada; gli interventi prevedono il riordino delle tariffe e la loro migliore differenziazione a seconda della distanza dalle zone più attrattive, un leggero allargamento della zona soggetta a tariffazione e la creazione, oltre la zona tariffata, di una fascia "filtro" per privilegiare la sosta dei residenti.

Il Piano dà inoltre indicazioni sulle modalità attuative degli interventi proposti, indicando priorità e vincoli che condizionano le fasi attuative, in particolare per quanto riguarda le azioni coordinate con la realizzazione di nuovi insediamenti previsti dal PAT e dal PI.

Il Piano infine attribuisce importanza strategica alla realizzazione di un sistema di monitoraggio, mirata a controllare le fasi attuative e a valutare l'effettiva efficacia degli interventi man mano realizzati.

La proposta di Piano è stata quindi sottoposta, prima della sua approvazione, all'attenzione delle categorie economiche, professionali, associative, sindacali nonché agli enti istituzionali nell'ambito di un tavolo tecnico appositamente costituito per presentare i risultati del piano, acquisire osservazioni e proposte, verificarne la congruità con le finalità del Piano e quindi integrare il PUM con le indicazioni compatibili con gli obiettivi del Piano stesso o migliorative della possibilità di loro conseguimento, sulla scorta della valutazione contenuta nel verbale finale del tavolo tecnico PGN 59806 del 16/08/2012.

È stata quindi completata la redazione del Piano Urbano della Mobilità del Comune di Vicenza, costituito dai seguenti elaborati:

- proposta definitiva di piano;



- tavola 1 – rete delle L.A.M. ed infrastrutture per il trasporto pubblico;
- tavola 2 – assetto della rete viaria principale;
- tavola 3a – telaio della rete ciclabile portante;
- tavola 3b – reti ciclabili e loro stato di sviluppo;
- tavola 4a – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: trasporto pubblico;
- tavola 4b – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: viabilità e traffico veicolare allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione del PUM, manca la norma di legge che ne disciplini le modalità di approvazione. Pur considerando che il PUM non presenta le caratteristiche di un documento di programmazione territoriale e urbanistica, è comunque evidente che la complessità e la rilevanza delle problematiche della mobilità e le relazioni con lo strumento urbanistico ne giustificano l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Parallelamente, sulla scorta di specifico incontro con la commissione VAS regionale, è stata avviata la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'Allegato f) della deliberazione della Giunta Regionale n° 791/2009 tramite la redazione del Rapporto Ambientale Preliminare a cura dei Settori Ambiente, tutela del territorio e igiene e Mobilità e trasporti. Tale Rapporto contiene anche la dichiarazione di non assoggettabilità a screening VINCA ai sensi della D.G.R.V. n. 3173/2006 e che non si rilevano effetti sull'ambiente tali da rendere necessaria la procedura di VAS.

Il Rapporto Ambientale Preliminare è stato trasmesso con nota PGN 59815 in data 16/08/2012 per la competente commissione regionale.

Ciò premesso,

Visto il parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 18.09.2012.

La Giunta Comunale sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“”Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Urbano della Mobilità del Comune di Vicenza, redatto ai sensi dell'art. 22 della L. n. 340/2000, costituito dai seguenti documenti:
 - proposta definitiva di piano;
 - tavola 1 – rete delle L.A.M. ed infrastrutture per il trasporto pubblico;
 - tavola 2 – assetto della rete viaria principale;
 - tavola 3a – telaio della rete ciclabile portante;
 - tavola 3b – reti ciclabili e loro stato di sviluppo;
 - tavola 4a – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: trasporto pubblico;
 - tavola 4b – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: viabilità e traffico veicolare;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né minori entrate a carico del bilancio del Comune di Vicenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.”.

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa in sede di discussione generale nella seduta dell'11.10 u.s., dopo l'intervento del cons.Guaiti, e rinviata alla seduta consiliare del 12.10.2012 peraltro andata deserta. Dà, quindi, la parola al cons.Veltroni.

Intervengono, successivamente, i cons.Sala, Zanetti, Capitanio, Rossi, Guarda, Meridio e Colombara.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Alle ore 18,11 il Presidente sospende brevemente la seduta per consentire alla Conferenza dei Capigruppo consiliari di valutare gli ordini del giorno presentati.

Alla ripresa dei lavori consiliari, alle ore 18,40, il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente ordine del giorno n.1, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Sorrentino, Zocca, Abalti e Zoppello:

Ordine del giorno n. 1 (approvato):

“Premesso che:

il PUM prevede tra i suoi obiettivi principali l'incremento dell'uso della bicicletta,

il Consiglio comunale

IMPEGNA

Sindaco e Giunta a sostenere la realizzazione del cd. BIKE-SHARING con biciclette elettriche, con l'ausilio di soggetti, privati e pubblici, disponibili a sponsorizzare l'iniziativa.

Vicenza, li 11/10/12

F.to F. Rucco

f.to Arrigo Abalti

f.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca

f.to Lucio Zoppello”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.2, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Zocca, Rucco e Sorrentino:

Ordine del giorno n. 2:

“IL CONSIGLIO COMUNALE



PREMESSO

che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

RICORDATO

che la recente attuazione, o ipotesi di attuazione, di diversi interventi riguardanti la mobilità urbana, per di più in assenza di un P.U.M. approvato, ha provocato sorpresa, perplessità e spesso contrarietà nei cittadini e negli operatori economici interessati in quanto non preventivamente coinvolti nella fase decisionale attraverso pubblici incontri;

CONSIDERATO

che per la grave crisi economica e sociale che investe il paese è necessario che nell'adozione dei propri provvedimenti l'Amministrazione comunale ponga la massima attenzione affinché questi non vadano a peggiorare le già difficili condizioni che cittadini ed attività economiche quotidianamente devono affrontare;

TUTTO CIO' PREMESSO

attraverso la votazione per parti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- 1) ad avviare, prima dell'attuazione delle principali modifiche dell'attuale sistema della mobilità, un percorso partecipativo con residenti ed attività economiche degli ambiti interessati al fine di giungere a scelte concertate e condivise nel rispetto dei legittimi interessi da un lato e dei programmati obiettivi dall'altro, in particolar modo quando si tratti di nuove corsie preferenziali per il T.P.L., la creazione di nuove piste ciclabili su sedimi stradali, soluzioni viabilistiche come l'attraversamento del centro città, modificazione o nuova definizione delle zone di sosta, ecc.;
- 2) a non aumentare i costi della sosta nei parcheggi e negli stalli a pagamento sino a quando perdurerà l'attuale crisi economica; altresì, al fine di favorire un maggior afflusso di visitatori in centro nei fine settimana, a ripristinare la gratuità della sosta il sabato e la domenica;
- 3) ad istituire con i comuni contermini un tavolo per il coordinamento dei vari flussi della mobilità urbana al fine di porre in attuazione prioritariamente quegli interventi che risolvono le criticità ora gravanti sui residenti del comune di Vicenza;
- 4) a relazionare annualmente il consiglio comunale, nell'ambito di una specifica seduta, sullo stato di attuazione del P.U.M. e sulle iniziative in fase di programmazione.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello

f.to F. Rucco

f.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca"

Nel corso dell'illustrazione il cons.Zoppello precisa che, a nome anche degli altri sottoscrittori, il punto 2 dell'ordine del giorno viene cassato, come da accordi presi durante la Conferenza dei Capigruppo.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone, quindi in votazione l'ordine del giorno n.2 nel seguente testo:

Ordine del giorno n. 2 (testo approvato):

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

RICORDATO

che la recente attuazione, o ipotesi di attuazione, di diversi interventi riguardanti la mobilità urbana, per di più in assenza di un P.U.M. approvato, ha provocato sorpresa, perplessità e spesso contrarietà nei cittadini e negli operatori economici interessati in quanto non preventivamente coinvolti nella fase decisionale attraverso pubblici incontri;

CONSIDERATO

che per la grave crisi economica e sociale che investe il paese è necessario che nell'adozione dei propri provvedimenti l'Amministrazione comunale ponga la massima attenzione affinché questi non vadano a peggiorare le già difficili condizioni che cittadini ed attività economiche quotidianamente devono affrontare;

TUTTO CIO' PREMESSO

attraverso la votazione per parti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- 1) ad avviare, prima dell'attuazione delle principali modifiche dell'attuale sistema della mobilità, un percorso partecipativo con residenti ed attività economiche degli ambiti interessati al fine di giungere a scelte concertate e condivise nel rispetto dei legittimi interessi da un lato e dei programmati obiettivi dall'altro, in particolar modo quando si tratti di nuove corsie preferenziali per il T.P.L., la creazione di nuove piste ciclabili su sedimi stradali, soluzioni viabilistiche come l'attraversamento del centro città, modificazione o nuova definizione delle zone di sosta, ecc.;
- 2) ad istituire con i comuni contermini un tavolo per il coordinamento dei vari flussi della mobilità urbana al fine di porre in attuazione prioritariamente quegli interventi che risolvono le criticità ora gravanti sui residenti del comune di Vicenza;
- 3) a relazionare annualmente il consiglio comunale, nell'ambito di una specifica seduta, sullo stato di attuazione del P.U.M. e sulle iniziative in fase di programmazione."

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, come modificato, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.3, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Zocca, Rucco, e Sorrentino:

Ordine del giorno n. 3 (approvato):

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;



RICORDATO

che l'Amministrazione Provinciale di Vicenza nel 1995 aveva definito mediante accordo con il Comune di Vicenza e la società FTV i piani di intervento per la costruzione della corsia riservata al trasporto pubblico urbano ed extraurbano tra la stazione FTV e Ponte Alto. In conseguenza dell'accordo, l'attuale sedime ex FTV è stato oggetto di progettazione definitiva approvata e conseguentemente è stato dato avvio alla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree di proprietà privata;

CONSIDERATO

che il PTCP (tav. 4) prevede in corrispondenza di tale sedime, come progettualità strategica di area vasta, un *collegamento rapido di massa*, che colleghi gli insediamenti localizzati lungo il corridoio multimodale Montebello-Vicenza, il capoluogo, e l'area commerciale di Torri di Quartesolo, confermato dallo stesso PAT del Comune di Vicenza, che inserisce la previsione di *“un sistema di TPL in sede protetta o riservata, integrato con il SFMR, con parcheggi scambiatori e con percorsi ciclopeditali”*: progettualità che il PUM non riprende.

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. a riservare l'area di sedime ex binario FTV alla sua destinazione originale ad uso esclusivo dei mezzi di trasporto pubblico collettivo e non per la realizzazione di un nuovo asse stradale.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello

f.to F. Rucco

f.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.4, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Zocca, Rucco, e Sorrentino:

Ordine del giorno n. 4:

“CONSIDERATO

che nella “TAV. 3b – RETI CICLABILI E LORO STATO DI SVILUPPO” non sono riportate alcune previsioni di nuove piste ciclabili che altresì hanno una rilevante valenza per la mobilità

dei residenti in quanto la loro realizzazione metterebbe in rete sia i tratti esistenti che ambiti di notevole interesse sia locale, che comunale, che pure sovra comunale;
che è volontà dell'Amministrazione nei prossimi anni di almeno raddoppiare la mobilità ciclabile portandola dall'attuale 13% al 26÷30% e quindi anche per tali motivi le integrazioni proposte sono da tenere in considerazione nei futuri programmi dei lavori pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad integrare le previsioni della rete ciclabile inserendo:

1. i percorsi previsti all'interno del protocollo d'intesa sottoscritto con i Comuni di Costabissara, Monteviale, Creazzo il 16/05/2012, in particolar modo quello lungo la variante alla SP 46;
2. un percorso ciclabile diretto tra la fermata ferroviaria di Anconetta della linea Vicenza/Schio ed il polo scolastico in zona Cricoli;
3. un percorso ciclabile lungo via Nicolosi per il collegamento di Monticello Conte Otto con la pista ciclabile prevista lungo la strada Postumia e quindi verso il centro città.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello

f.to F. Rucco

f.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca"

Nel corso dell'illustrazione il cons.Zoppello precisa che, a nome anche degli altri sottoscrittori, il punto 3 dell'ordine del giorno viene cassato, come da accordi presi durante la Conferenza dei Capigruppo.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone, quindi in votazione l'ordine del giorno n.4 nel seguente testo:

Ordine del giorno n. 4 (testo approvato):

"CONSIDERATO

che nella "TAV. 3b – RETI CICLABILI E LORO STATO DI SVILUPPO" non sono riportate alcune previsioni di nuove piste ciclabili che altresì hanno una rilevante valenza per la mobilità dei residenti in quanto la loro realizzazione metterebbe in rete sia i tratti esistenti che ambiti di notevole interesse sia locale, che comunale, che pure sovra comunale;
che è volontà dell'Amministrazione nei prossimi anni di almeno raddoppiare la mobilità ciclabile portandola dall'attuale 13% al 26÷30% e quindi anche per tali motivi le integrazioni proposte sono da tenere in considerazione nei futuri programmi dei lavori pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad integrare le previsioni della rete ciclabile inserendo:

1. i percorsi previsti all'interno del protocollo d'intesa sottoscritto con i Comuni di Costabissara, Monteviale, Creazzo il 16/05/2012, in particolar modo quello lungo la variante alla SP 46;



2. un percorso ciclabile diretto tra la fermata ferroviaria di Anconetta della linea Vicenza/Schio ed il polo scolastico in zona Cricoli.”

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.4, come modificato, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello che ritira, anche a nome degli altri sottoscrittori Meridio, Zocca, Rucco, e Sorrentino, il seguente ordine del giorno n. 5:

Ordine del giorno n. 5 (ritirato):

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

CONSIDERATO

che uno dei principali obiettivi del Piano è quello di ridurre il volume del traffico veicolare diretto verso il centro città e conseguentemente di attraversamento di quartieri e frazioni; che auspicabilmente in un prossimo futuro sarà realizzata la nuova tangenziale nord e che questa in corrispondenza delle principali direttrici provenienti dall'Alto Vicentino prevede degli specifici raccordi;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A) ad integrare le previsioni dei parcheggi di interscambio in corrispondenza degli svincoli della programmata tangenziale nord con la viabilità esistente inserendoli in particolare:

1. alla fine della variante alla SP 46 (a nord) in prossimità del percorso della linea di TPL tale da raggiungere da nord, magari in sede esclusiva, viale Ferrarin per poi proseguire verso il centro città;
2. in via Sant'Antonino, per intercettare i flussi provenienti da tale direzione, in prossimità dell'area in cui si prevede di realizzare il parco della pace o, come alternativa, in prossimità della rotatoria prevista a nord del Bacchiglione;
3. lungo la strada Marosticana per intercettare i flussi provenienti da tale direzione prima di penetrare nel centro abitato;

B) altresì di valutare la previsione di una nuova LAM lungo la Riviera Berica con relativo parcheggio di interscambio.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello

f.to F. Rucco

f.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca”

Il Presidente dà la parola al cons.Zanetti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.6, sottoscritto anche dai cons.Formisano, Guarda e Appoggi:

Ordine del giorno n. 6 (approvato):

“Condividendo gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità, oggi in approvazione da parte del Consiglio Comunale, e considerato il PUM quale piano strategico di viabilità decennale,

si impegna

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, nelle diverse fasi attuative del Piano, mediante progetti, ad adottare modalità di informazione, confronto e partecipazione con i residenti, le attività economiche e gli altri portatori di interesse.

F.to Filippo Zanetti

f.to F. Formisano

f.to Daniele Guarda f.to M. Appoggi”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guarda per la presentazione del seguente ordine del giorno n.7, sottoscritto anche dai cons.Zanetti, Formisano, Bonato, Corradi, Giacon, Guaiti, Vettori, Nisticò, Sala, Rossi, Appoggi, Serafin, Vigneri e Diamanti:

Ordine del giorno n. 7:

“Premesso che

- Tra i possibili interventi per il rafforzamento del trasporto pubblico locale (TPL) che il PUM a pag. 220 elenca si cita anche *“l'inserimento di un tratto di preferenziale lungo via Trieste in avvicinamento al P.L. in direzione nordest”*;
- che inevitabilmente l'istituzione della corsia preferenziale lungo tale tratto di v.le Trieste impedirà l'attuale parcheggio da parte degli utenti dei negozi ed esercizi commerciali di quel tratto di strada, e soprattutto degli utenti della Unità Territoriale di Assistenza Primaria (UTAP) che ha sede al civico 300, cioè a circa 100 m dal passaggio a livello di Anconetta;
- che ad oggi i parcheggi situati a lato di viale Trieste fino ad alcune centinaia di metri dalla adiacente stazione ferroviaria RFI situata in corrispondenza al passaggio a livello di Anconetta, sono usufruiti anche dai lavoratori pendolari e da studenti che usufruiscono del treno, i quali alla mattina lasciano l'auto fino a sera, limitando così la possibilità per



residenti e clienti dei vari esercizi commerciali a sostare per il minimo tempo necessario per i piccoli acquisti quotidiani;

- che lo stesso PUM prevede in una area situata tra l'attuale stazione ferroviaria di Anconetta e v.le Trieste, attualmente a destinazione "*attività sportive di progetto*", la realizzazione di un *parcheggio pubblico con la capacità stimata di circa 40 posti auto*;

tutto ciò premesso,

il consiglio comunale sollecita la Giunta a dare la massima priorità alla realizzazione del park di interscambio gomma-ferrovia alla stazione RFI di Anconetta, parcheggio che potrà soddisfare anche l'esigenza di parcheggio dei vicini esercizi commerciali e della UTAP "Medici insieme Vicenza" situato al civico 300 di v.le Trieste, a circa 100 m dal passaggio a livello, alla quale già fanno riferimento circa 10.000 utenti.

I consiglieri comunali

F.to Daniele Guarda	f.to Filippo Zanetti	f.to Bonato Urbano I.	f.to Corradi V.
f.to Guaiti A.	f.to G. Giacon	f.to Francesco Vettori	f.to F. Nisticò
f.to Isabella Sala	f.to Marco Appoggi	f.to Rosario Vigneri	f.to Diamanti G.
f.to Rossi F.	f.to Pio Serafin	f.to Formisano"	

Interviene il Sindaco il quale, nel corso del suo intervento, chiede vengano stralciate dall'ultimo capoverso le parole "di interscambio".

Interviene il cons.Guarda, il quale, anche a nome anche degli altri sottoscrittori, accoglie la proposta del Sindaco.

Il Presidente pone, quindi in votazione il soprascritto ordine del giorno n.7 come modificato.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.7, come modificato, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Si dà, pertanto, atto che l'ordine del giorno n. 7 è stato approvato nel seguente testo:

Ordine del giorno n. 7 (testo approvato):

"Premesso che

- Tra i possibili interventi per il rafforzamento del trasporto pubblico locale (TPL) che il PUM a pag. 220 elenca si cita anche "*l'inserimento di un tratto di preferenziale lungo via Trieste in avvicinamento al P.L. in direzione nord est*";
- che inevitabilmente l'istituzione della corsia preferenziale lungo tale tratto di v.le Trieste impedirà l'attuale parcheggio da parte degli utenti dei negozi ed esercizi commerciali di quel tratto di strada, e soprattutto degli utenti della Unità Territoriale di Assistenza

Primaria (UTAP) che ha sede al civico 300, cioè a circa 100 m dal passaggio a livello di Anconetta;

- che ad oggi i parcheggi situati a lato di viale Trieste fino ad alcune centinaia di metri dalla adiacente stazione ferroviaria RFI situata in corrispondenza al passaggio a livello di Anconetta, sono usufruiti anche dai lavoratori pendolari e da studenti che usufruiscono del treno, i quali alla mattina lasciano l'auto fino a sera, limitando così la possibilità per residenti e clienti dei vari esercizi commerciali a sostare per il minimo tempo necessario per i piccoli acquisti quotidiani;
- che lo stesso PUM prevede in una area situata tra l'attuale stazione ferroviaria di Anconetta e v.le Trieste, attualmente a destinazione "*attività sportive di progetto*", la realizzazione di un *parcheggio pubblico con la capacità stimata di circa 40 posti auto*;

tutto ciò premesso,

il consiglio comunale sollecita la Giunta a dare la massima priorità alla realizzazione del park gomma-ferrovia alla stazione RFI di Anconetta, parcheggio che potrà soddisfare anche l'esigenza di parcheggio dei vicini esercizi commerciali e della UTAP "Medici insieme Vicenza" situato al civico 300 di v.le Trieste, a circa 100 m dal passaggio a livello, alla quale già fanno riferimento circa 10.000 utenti.

Il Presidente dà la parola al cons. Guarda per la presentazione del seguente ordine del giorno n.8, sottoscritto anche dai cons. Zanetti, Formisano, Bonato, Corradi, Giacon, Guaiti, Vettori, Nisticò, Sala, Rossi, Appoggi, Serafin, Vigneri e Diamanti:

Ordine del giorno n. 8 (approvato):

“Premesso che

- Alcune attuali piste ciclabili realizzate in sede propria site nel comune di Vicenza, realizzate di recente in contesti extraurbani, non sono illuminate nè pavimentate, e quindi di fatto risultano inutilizzabili di sera e di notte oltre a costituire un problema di sicurezza;
- Che il fondo di tali percorsi, costituito da materiale inerte sciolto, spesso risulta invaso da erbe infestanti e inoltre diventa quasi impraticabile in occasione di copiose piogge (vedi per esempio la pista ciclabile Anconetta-Cavazzale lungo la ferrovia Vicenza-Schio, indicata dal PUM come “ciclovía 7”);
- Che spesso queste piste sono state realizzate con la predisposizione alla pubblica illuminazione, dato che sono già stati posati lungo il ciglio plinti e cavidotti;
- Che invece i comuni contermini (Monticello Conte Otto e Bolzano Vicentino) hanno invece realizzato, anche recentemente, piste ciclabili, alcune anche collegate a quelle di Vicenza, completamente illuminate e opportunamente pavimentate con pavimentazioni rigide,

tutto ciò premesso,

il consiglio comunale sollecita la Giunta,



1. a completare quanto prima le piste ciclabili comunali ora incomplete, dotandole di apposita illuminazione e pavimentazione rigida permettendone facile attrattabilità, fruibilità e sicurezza;
2. a modificare/integrare il Regolamento Viario del Comune di Vicenza stabilendo precise indicazioni secondo le quali la progettazione e la realizzazione di qualsiasi infrastruttura ciclabile dovrà sempre avvenire non solo per stralci funzionali, ma soprattutto prevedendo tutte le necessarie dotazioni per una completa attrattività e fruibilità della infrastruttura stessa, quali pubblica illuminazione, idonea pavimentazione in asfalto o con altre tipologie di tipo rigido, ed, ove possibile, elementi di arredo urbano, quali panchine, rastrelliere, zone di sosta attrezzate,....”.

I consiglieri comunali

F.to Daniele Guarda	f.to Filippo Zanetti	f.to Bonato Urbano I.	f.to Corradi V.
f.to Guaiti A.	f.to G. Giacon	f.to Francesco Vettori	f.to F. Nisticò
f.to Isabella Sala	f.to Marco Appoggi	f.to Rosario Vigneri	f.to Diamanti G.
f.to Rossi F.	f.to Pio Serafin	f.to Formisano”	

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Guarda, a nome del gruppo consiliare UDC – Verso il partito della Nazione.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.8, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guarda per la presentazione del seguente ordine del giorno n.9, sottoscritto anche dai cons.Zanetti, Formisano, Bonato, Corradi, Giacon, Guaiti, Vettori, Nisticò, Sala, Rossi, Appoggi, Serafin, Vigneri e Diamanti:

Ordine del giorno n. 9 (approvato):

“Premesso che

- tra i possibili interventi per il rafforzamento del trasporto pubblico locale (TPL) che il PUM a pag. 220 elenca si cita anche l'istituzione di alcuni tratti di corsia *preferenziale lungo alcuni viali cittadini*, provvedimento che inevitabilmente impedirà l'attuale parcheggio di auto lungo la carreggiata;
- che la questione del parcheggio nei pressi degli esercizi di vicinato deve essere vista non solo sotto l'aspetto “quantitativo” ma soprattutto sotto l'aspetto “qualitativo”, nel senso che il vero problema non è tanto la diminuzione dei parcheggi lungo i viali, ma la selezione del tipo di parcheggio per i posti auto che resteranno dopo le ristrutturazioni previste nei viali cittadini, dato che anche oggi solo una parte dei parcheggi sono a servizio degli esercizi commerciali;

- è necessario scoraggiare, o addirittura impedire, lungo i viali cittadini e nelle vie contermini di quartiere il “*parcheggio improprio*”, ossia sia quello da parte di residenti (che per la pigrizia preferiscono lasciare l'auto lungo la pubblica via anzichè usufruire del proprio garage o del proprio cortile pertinenziale), sia quello da parte dei pendolari che abitano in altri quartieri o fuori città i quali lasciano l'auto per ore o tutta la giornata lungo i viali per usufruire di bus o treno;

tutto ciò premesso,

il consiglio comunale sollecita la Giunta, attraverso un opportuno studio progettuale, alla “rimodulazione della gestione” dei parcheggi nei quartiere limitrofi ai viali cittadini, che preveda per esempio l’istituzione di sensi unici (con conseguente aumento dei parcheggi), una opportuna istituzione puntuale di parcheggi con disco orario (che impediscono nelle vicinanze dei negozi la sosta impropria di pendolari o residenti), o di parcheggi a pagamento dopo i primi 30-60 minuti, al fine di scoraggiare il parcheggio improprio di residenti dotati di garage e di posti auto interni alle proprietà.

f.to Daniele Guarda
f.to Guaiti A.
f.to Isabella Sala
f.to Rossi F.

f.to Filippo Zanetti
f.to G. Giacon
f.to Marco Appoggi
f.to Pio Serafin

f.to Bonato Urbano I.
f.to Francesco Vettori
f.to Rosario Vigneri
f.to Formisano”

f.to Corradi V.
f.to F. Nisticò
f.to Diamanti G.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.9, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli, 2 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Giacon per la presentazione del seguente ordine del giorno n.10, sottoscritto anche dal cons.Zanetti:

Ordine del giorno n. 10 (approvato):

“Premesso che:

- è ormai in fase finale la realizzazione della nuova caserma militare nell'area Dal Molin a nord della città di Vicenza;
- che l'apertura è prevista per la metà del 2013;
- che tale insediamento originerà un nuovo, grande flusso di traffico principalmente nelle direttrici Est-Ovest (caserma Ederle – caserma dal Molin);
- che tanti cittadini (soprattutto i residenti a nord della città) hanno espresso preoccupazione per l'aumento prevedibile del traffico sulle arterie principali;

Tutto ciò premesso,



Il Consiglio Comunale di Vicenza,

invita il Sindaco e la Giunta a:

- 1) monitorare con particolare attenzione la viabilità e i flussi di traffico conseguenti al popolamento della nuova base;
- 2) porre particolare attenzione allo snodo di ingresso al Dal Molin rappresentato oggi dall'incrocio delle vie: A. Ferrarin, Viale J. Dal Verme, Viale A. Diaz, e in futuro dallo sbocco a nord di Viale A. Ferrarin con il collegamento alla variante della SP46;
- 3) avviare ogni ulteriore intervento correttivo e migliorativo della viabilità cittadina interessata dall'aumento del flusso veicolare ove se ne verificasse la necessità.

I Consiglieri Comunali

F.to Giacon Gianpaolo

f.to Filippo Zanetti”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 10, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli, 2 voti contrari ed essendosi astenuti 5 consiglieri (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Capitanio per la presentazione del seguente ordine del giorno n.11, sottoscritto anche dai cons.Vettori e Baccarin:

Ordine del giorno n. 11 (approvato):

“Dopo aver visionato la documentazione relativa al Piano Urbano della Mobilità, si rileva la precisa intenzione di incentivare nella nostra città l'utilizzo della bicicletta, attraverso la realizzazione di nuove piste ciclabili.

A tal proposito chiediamo di valutare un tratto di pista ciclabile che colleghi la zona Parco Città con S.Pio X, in affiancamento ai binari della linea ferroviaria Vicenza – Schio (lato nord), e per quanto possibile, prevedere il prolungamento fino alla stazione ferroviaria.

I consiglieri

F.to Capitanio Eugenio

f.to Francesco Vettori

f.to Baccarin Lorella”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 11, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Capitanio per la presentazione del seguente ordine del giorno n.12:

Ordine del giorno n. 12 (approvato):

“Rilevo dalla Tavola 3b, del Piano Urbano della Mobilità, che lungo viale della Pace è in corso di realizzazione, o di progetto, la tanto attesa pista ciclopedonale. Non noto alcun collegamento fra la zona Stanga verso il Centro Commerciale Palladio.

A tal riguardo chiedo di valutare la possibilità per realizzare un tratto di pista ciclopedonale che si colleghi all'uscita del sottopasso ferroviario di via degli Alidosio con strada della Caimpenta e verso il Centro Commerciale Palladio.

La suddetta richiesta decade qualora, a breve, si realizzasse il prolungamento di via Martiti delle Foibe verso viale Serenissima.

Il consigliere
F.to Eugenio Capitanio”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.12.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 12, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Capitanio per la presentazione del seguente ordine del giorno n.13:

Ordine del giorno n. 13 (approvato):



“Dopo aver preso atto degli indirizzi contenuti nel PUM di Vicenza, dove si vuole incentivare il più possibile l'utilizzo della bicicletta.

Visto che gli attuali sottopassi ferroviari siti in zona Borgo Casale relativi alle linee ferroviarie: Vicenza – Schio e Vicenza – Treviso uno, e l'altro alla Milano – Venezia, sono impraticabili con tale mezzo e sono delle barriere architettoniche per le persone portatrici di handicap.

Chiedo, per quanto possibile, rispetto alle finanze comunali, di intervenire sulle suddette infrastrutture per renderle accessibili e transitabili.

Il consigliere
F.to Eugenio Capitanio”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.13.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 13, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Volpiana per la presentazione del seguente ordine del giorno n.14, sottoscritto anche dai cons.Guaiti, Sgreva e Sala, che viene dato per letto:

Ordine del giorno n. 14 (approvato):

“Facciamo riferimento alla delibera in discussione il Piano Urbano del Traffico che prevede una serie di nuove opere relative alle piste ciclabili e alla pedonalizzazione per inserire tra i lavori attualmente in corso la realizzazione del tratto ciclo-pedonale che collega il quartiere Stanga via Caimpenta alla zona industriale VI-Est.

La realizzazione dell'opera permetterà a molti cittadini, oggi costretti per garantire la propria sicurezza ad usare i mezzi a motore per raggiungere le varie sedi di lavoro di Vi-Est, Via Zamenhof ecc. e le strutture commerciali adiacenti.

Il progetto esecutivo per la realizzazione della pista ciclo-pedonale giace da molti anni nei cassetti dell'assessorato ai lavori pubblici, progetto già finanziato nella passata amministrazione.

Tutto ciò premesso,

si chiede

che l'opera di lieve entità economica e di tracciato venga realizzata nel breve tempo possibile non oltre la primavera 2013.

Si invita

l'Amministrazione Comunale a dare mandato di inserire nel piano dei lavori attualmente in programma la realizzazione della pista ciclo-pedonale; Alidosio-Caimpenta-zona industriale Vi-Est.

I Consiglieri Comunali

F.to Luigi Volpiana

f.to Guaiti Sandro

f.to Sgreva Silvano

f.to Isabella Sala"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.14.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 14, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.15, sottoscritto anche dai cons. Sgreva, Volpiana, Nisticò e Sala, che viene dato per letto:

Ordine del giorno n. 15 (approvato):

**“TRANSITO DEI VEICOLI PESANTI LUNGO VIALE S. AGOSTINO
abitanti esasperati dal continuo passaggio dei mezzi pesanti:
con i camion, non si vive più.**

Premesso che:

da anni i residenti convivono con l'intenso traffico dei mezzi pesanti che generano inevitabili ripercussioni negative su qualità dell'aria e vivibilità della zona.

Considerato che:

Viale S.Agostino è una strada non adeguata per il passaggio di un numero rilevante di mezzi pesanti, con i conseguenti problemi di viabilità, vivibilità, sicurezza e salute pubblica che più volte sono stati sollevati.

Le persone che abitano in zona lamentano anche un fastidioso e continuo vibrare dei pavimenti, che rende preoccupante la situazione e gli stessi cittadini chiedono a gran voce siano adottati dei provvedimenti volti alla tutela della sicurezza stradale, della salute e alla salvaguardia delle loro case.

Tutto ciò premesso,

Il consiglio comunale invita il Sindaco e la Giunta a:

- a valutare un'ordinanza che vieti il transito dei mezzi pesanti lungo Viale S.Agostino, e mettere in atto gli opportuni provvedimenti suggeriti dai cittadini per dare pronta risposta alle loro richieste.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Sgreva Silvano

f.to Luigi Volpiana

f.to Francesca Nisticò



f.to Isabella Sala”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.15.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 15, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.16, sottoscritto anche dai cons. Sgreva, Volpiana, Nisticò e Sala, che viene dato per letto:

Ordine del giorno n. 16 (approvato):

“PISTE CICLABILE SICURE

Premesso che:

☉ il piano urbano della mobilità prevede la valorizzazione della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all'uso dell'auto privata o dei ciclomotori.

☉ la riduzione del trasporto a motore a favore degli spostamenti a piedi o in bicicletta consente oltre alla riduzione delle polveri sottili, la valorizzazione di uno stile di vita attivo e sano.

☉ Sentito il parere di diversi cittadini utenti della pista ciclabile di Viale Trento, in relazione alla scarsa manutenzione del manto stradale e alla pericolosità dovuta anche ai tempi piuttosto lunghi (più di 2 mesi) per il ripristino della segnaletica che era stata divelta.

Constatato personalmente che:

☉ in particolare, lo stato di deterioramento del fondo stradale dissestato dalle radici degli alberi e dal parcheggio selvaggio delle auto nel tratto della pista che va dall'entrata dell'istituto Baronio fino alla rotonda del Piazzale Tiro a Segno.

Considerato che:

☉ basterebbero pochi euro per ripristinare una ciclabilità sicura in tale tratto di pista, al fine di promuovere l'uso della bicicletta, garantendo un utilizzo della pista ciclabile in condizioni di sicurezza e tranquillità.

Il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta a:

- 1) mettere in sicurezza, per quanto possibile, rispetto alle finanze municipali, il tratto di suddetta pista ciclabile;
- 2) verificare il reale stato di agibilità di tutte le piste ciclabili e di procedere, ove necessario, agli interventi di manutenzione che consentano ai ciclisti di usufruire in sicurezza di tutte le piste ciclabili della città.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro f.to Sgreva Silvano f.to Luigi Volpiana f.to Francesca Nisticò
f.to Isabella Sala”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.16.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 16, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.17, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Nisticò e Sala:

Ordine del giorno n. 17 (approvato):

**“Pum - odg
relativo alla realizzazione della bretella variante
alla S.P.46 del pasubio.**

Necessario spostare il traffico pesante fuori dai centri abitati.

Questione di sicurezza, ma anche di qualità dell'aria e di vivibilità. Si faccia presto la bretella.

Premesso che :

■ ancora una volta si ribadisce che la costruzione della bretella è un'opera necessaria da realizzarsi assolutamente al più presto possibile per la sicurezza e la salute dei cittadini; si tratta di un'opera molto importante attesa dai cittadini e dal mondo economico da più di 30 anni;

Considerato che:

■ in data 25 settembre la Regione Veneto, attraverso un emendamento dei consiglieri regionali vicentini Stefano Fracasso (Pd), Costantino Toniolo (Pdl) e Nicola Finco (LN) deliberava di rendere immediatamente disponibili i fondi per assicurare la copertura finanziaria, pari a 75 milioni di euro necessari al fine di avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

Ritenendo che:

■ sia doveroso e auspicabile procedere celermente a dare finalmente concretezza alle parole e quindi far partire, quanto prima possibile, (prima della fine del mandato) i lavori di questa importante opera viaria;

Ricordato che

■ per i cittadini di questi quartieri dal punto di vista sanitario ed ambientale e della sicurezza delle persone e delle loro abitazioni è ogni giorno sempre più pesante.

Alla luce di questa situazione

il Consiglio comunale impegna Sindaco e l'Amministrazione comunale a:



- a) percorrere con la massima urgenza ogni possibile azione, al fine di avere un quadro attendibile e impegnativo dei tempi di realizzazione di tale importante e attesa opera, per il miglioramento della qualità di vita di migliaia di cittadini.
- b) in alternativa, qualora le procedure per la realizzazione della bretella richiedano tempi piuttosto lunghi, **valutare** la possibilità di emettere in collaborazione con i vari comuni interessati, Provincia e Regione una ordinanza per trasferire, anche provvisoriamente, la parte del traffico pesante diretto o proveniente dal comune di Thiene e oltre sulla autostrada A 31 Valdastico.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro f.to Luigi Volpiana f.to Francesca Nisticò f.to Isabella Sala”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.17.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Interviene, nuovamente, il Sindaco per fornire alcuni chiarimenti.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 17, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti che ritira, anche a nome degli altri sottoscrittori Sgreva, Volpiana, Nisticò e Sala il seguente ordine del giorno n. 18:

Ordine del giorno n. 18 (ritirato):

“PONTE PUSTERLA : Viabilità e Vivibilità

Necessario realizzazione di passaggi pedonali rialzati prima e dopo il ponte

Premesso che:

A quasi 12 mesi dalla riapertura al traffico di ponte Pusterla è già stata più volte segnalata all'Amministrazione Comunale l'insostenibile situazione provocata dal notevole flusso di traffico in questo tratto di strada dove spesso gli automezzi passano ad una velocità eccessiva e pericolosa su un fondo stradale ora lastricato in porfido, provocando (soprattutto durante le ore serali e notturne) situazioni di rumore ambientale insopportabili, soprattutto per una zona in pieno centro storico.

Questa nuova pavimentazione del ponte, per un nodo viario così trafficato, a soli pochi mesi dal suo posizionamento continua a creare problemi di vivibilità per i residenti e le attività commerciali.

Preso atto che:

la soluzione chiesta dai residenti è quella di introdurre degli accorgimenti, come attraversamenti pedonali rialzati, come peraltro già avvenuto nel vicino viale M. Rumor, per limitare la velocità e, nello stesso tempo ridurre l'inquinamento del rumore, perché la situazione ormai per i residenti è diventata davvero insostenibile e insopportabile.

Ritenendo che:

queste proposte possano avere validità ed efficacia nella direzione della sicurezza dei pedoni e soprattutto della vivibilità dei residenti in una zona peraltro densamente abitata con presenza di servizi oltre che commerciali e scolastici anche sportivi e di svago.

**Il Consiglio Comunale
chiede al Sindaco e alla Giunta:**

di valutare la possibilità di intervenire con urgenza nei punti sopra precisati con dei passaggi pedonali rialzati al fine di garantire più sicurezza per tutti e ridurre l'assordante rumore avvertito dai residenti.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Silvano Sgreva

f.to Luigi Volpiana

f.to Francesca Nisticò

f.to Isabella Sala"

Il Presidente dà la parola al cons. Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.19, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Sgreva, Formisano, Nisticò e Sala, che viene dato per letto:

Ordine del giorno n. 19 (approvato):

“Ricordato che:

- ♦ tra gli obiettivi del Pum vi è l'aumento dei livelli di sicurezza stradale; sono previsti all'interno del Pum numerosi interventi di messa in sicurezza di passaggi pedonali, ciclopedonali, piste ciclabili;

Considerato che:

- ♦ per garantire, in città una maggiore sicurezza dei pedoni e ciclisti la si può ottenere introducendo in prossimità di scuole, ospedali e parchi pubblici l'obbligo dei 30 km orari.

Il Consiglio Comunale invita il sindaco e la Giunta:

- ♦ a predisporre una proposta che, partendo dagli obiettivi e dagli interventi indicati nel PUM, preveda la “sperimentazione” dei 30 km orari per aree ampie in prossimità di scuole, ospedali e parchi pubblici.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Luigi Volpiana

f.to F. Formisano

f.to Silvano Sgreva

f.to Francesca Nisticò

f.to Isabella Sala"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.19.



Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 19, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.20, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Sgreva, Formisano, Nisticò e Sala, che viene dato per letto:

Ordine del giorno n. 20 (approvato):

“PUM: PUNZONATURA DELLE BICICLETTE PER UNA BICI SICURA

Considerato che:

i furti di biciclette nel nostro comune e in particolare in centro storico della città sta diventando una vera e propria piaga.

Rilevato che:

sono numerose le amministrazioni comunali che per combattere i furti di biciclette hanno deciso di mettere a disposizione dei cittadini la cosiddetta “punzonatura” e cioè un sistema attraverso il quale si imprime il codice fiscale del proprietario sulla bicicletta e in più si crea un registro dei velocipedi con una breve descrizione e i dati dei proprietari;

Tenuto conto che:

La punzonatura raggiungerebbe due obiettivi:

- a) da un lato scoraggerebbe i ladri che non riuscirebbero più ad eliminare un segno di riconoscimento realizzato in quel modo;
- b) renderebbe più agevole il riconoscimento delle biciclette quando, nel malaugurato caso di furto, esse venissero ritrovate.

Ricordato altresì che:

le biciclette abbandonate, non sempre i legittimi proprietari riescono a tornare in possesso del loro velocipede a causa della mancanza di un documento che ne dimostri la proprietà con il conseguente rischio che la bici venga restituita a chi in realtà non ne sia mai stato proprietario.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- 1) ad avviare un percorso per l'istituzione del servizio gratuito di punzonatura valutando sia l'ipotesi di gestione diretta o attraverso una partecipata oppure ponendo in atto un accordo con ditte private.
- 2) ad istituire il registro delle biciclette e dei proprietari di velocipedi (eventualmente aderendo al sistema del Registro Italiano Biciclette già utilizzato da altre amministrazioni).

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Silvano Sgreva

f.to Luigi Volpiana

f.to Francesca Nisticò

f.to F. Formisano

f.to Isabella Sala"

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.20.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 20, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.21, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Sgreva, Formisano, Nisticò e Sala, che viene dato per letto:

Ordine del giorno n. 21 (approvato):

"In Itinere"

è la campagna della FIAB per far approvare dal Parlamento italiano una proposta di legge che preveda la tutela, legale ed assicurativa, per chi subisce un infortunio in bicicletta durante il tragitto casa-lavoro.

L'amministrazione comunale aderisca alla petizione della FIAB per estendere tutele Inail a chi va al lavoro in bici.

Premesso che:

> tra le forme di mobilità sostenibile la bicicletta può costituire, e di fatto già costituisce, una risorsa importante per decongestionare il traffico, rendere più efficiente la mobilità, ridurre l'inquinamento.

> Chi sceglie la bicicletta per andare al lavoro va tutelato perché aiuta l'ambiente (non inquina non fa rumore, non consuma carburante, ecc.) e, se non usa l'auto contribuisce a diminuire il traffico e la congestione urbana.

Visto che:

> recentemente (14 Giugno c.a.) è stata avviata da parte del l'Associazione FIAB, Federazione italiana amici della bicicletta, una campagna/petizione a sostegno della proposta di legge per il riconoscimento dell'infortunio in itinere, presentata nel 2007, che **punta a introdurre una modifica all'art 12 del D.Lgs. 38/2000** e di aggiungere al testo attuale la frase: **"L'uso della bicicletta è comunque coperto da assicurazione, anche nel caso di percorsi brevi o di possibile utilizzo del mezzo pubblico"**, esattamente come previsto per il lavoratore che si reca al lavoro a piedi.



> Attualmente in caso di sinistro durante il percorso casa-lavoro effettuato in bicicletta, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) riconosce al lavoratore l'infortunio in itinere "purché avvenga su piste ciclabili o su strade protette; in caso contrario, quando ci si immette in strade aperte al traffico bisognerà verificare se l'utilizzo era davvero necessario escludendo quindi dalla copertura tutti quei percorsi ove non siano presenti piste ciclabili. Questo è anacronistico che a tutt'oggi, in caso di incidente in bicicletta, una persona, pur avendo scelto un mezzo in sé virtuoso, non risulti tutelata al pari del conducente di qualsiasi altro veicolo privato.

Considerato che:

> nell'ambito delle politiche di questa Amministrazione in favore della Mobilità Sostenibile rientra anche l'incentivazione dell'utilizzo della bicicletta e che pertanto è necessario attivare provvedimenti che ne favoriscano e ne tutelino l'uso;

> **ritenuto pertanto opportuno** aderire ufficialmente alla petizione promossa dall'Associazione FIAB, che propone di integrare l'art. 12 del D.Lgs. 38/23.02.2000.

Il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta:

- 1) ad aderire ufficialmente alla petizione promossa dall'Associazione FIAB, che propone di integrare l'art. 12 del D.Lgs. 38/23.02.2000 come sopra descritto;
- 2) ad inviare l'ODG al Parlamento italiano **Camera e Senato** affinché si attivino a varare rapidamente questa legge a tutela di chi va al lavoro in bici;
- 3) a trasmettere la presente deliberazione all'Associazione FIAB Onlus di Vicenza.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Luigi Volpiana

f.to F. Formisano

f.to Silvano Sgreva

f.to Francesca Nisticò

f.to Isabella Sala"

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.21.

Aperta la fase delle dichiarazioni e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 21, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Volpiana per la presentazione del seguente ordine del giorno n.22, sottoscritto anche dai cons. Guaiti, Sgreva, Formisano, Nisticò e Sala:

Ordine del giorno n. 22 (approvato):

"Vietare la circolazione dei mezzi con tara superiore a 7,5 tonnellate in Strada Biron di Sotto e Strada delle Cattane.

Premesso che:

i residenti della zona, in data 3 luglio 2012 hanno inviato una lettera al sindaco comprendente la richiesta di limitazione del traffico pesante per i mezzi superiori alle **7,5 tonnellate in strada Biron di Sotto**.

Considerato che:

le motivazioni che hanno portato a tale richiesta sono legate alla sicurezza pubblica e alla sicurezza della circolazione, motivazioni che danno il potere al sindaco, in base all'art.7 del cod. della strada, di emettere tale ordinanza;

la via Biron di Sotto, è già oggetto di intenso traffico veicolare, la situazione, di per sé già caotica, è ulteriormente aggravata dalla presenza di mezzi pesanti;

il numero elevato di passaggi di questi mezzi pesanti, le cui dimensioni elevate, in una strada densamente abitata, sono tali da assumere un carattere di pericolosità e di forte inquinamento dell'aria e del rumore;

Considerato altresì che:

per il tessuto economico del tratto di strada in oggetto non esiste la necessità di questi mezzi e, per i casi particolari si potranno prevedere delle deroghe.

Il consiglio comunale:

invita il Sindaco e la Giunta:

ad emettere un'ordinanza che vieti il transito dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 tonnellate, in conformità a quello previsto dall'art. 7 del cod. della strada, e dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n.62 del 5/8/93.

Vicenza, 11.10.2012

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Luigi Volpiana

f.to F. Formisano

f.to Silvano Sgreva

f.to Francesca Nisticò

f.to Isabella Sala"

Interviene il Sindaco il quale, nel corso del suo intervento, evidenzia come, coerentemente con le premesse contenute nell'ordine del giorno, la cifra "6,5 tonnellate", presente nell'ultimo paragrafo, sia da intendere "7,5 tonnellate".

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.22.

Aperta la fase delle dichiarazioni e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 22, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.23, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Sorrentino, Zocca, Abalti, Rucco, Barbieri, Filippi, Borò e Bastianello:



Ordine del giorno n. 23 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali PREMESSO che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all’ordine del giorno l’oggetto suindicato;

RICORDATO CHE:

Il centro storico della città è soggetto sempre più ad un calo di presenze, complice anche la grave crisi economica che il paese sta attraversando.

Molti commercianti ritengono che la situazione stia diventando insostenibile, e denunciano la chiusura di molti negozi e botteghe.

In un momento di crisi così drammatico, l’Amministrazione Comunale ha il dovere di andare incontro ai cittadini e commercianti contribuendo al rilancio economico del centro.

Il centrobus servizio che mantiene la sua validità, deve essere integrato con altre disponibilità alla sosta che favoriscano la possibilità per i cittadini di riprendere a frequentare il centro storico.

La frequentazione dei parcheggi (come evidenziato nel PUM) non è soddisfacente, soprattutto in periodi nei quali dovrebbero essere esauriti, sono invece deserti.

Eccezioni come il Canove e Matteotti dimostrano la necessità di prevedere altri parcheggi in centro storico.

A causare i numerosi posti vuoti sicuramente la tariffazione piuttosto elevata prevista peraltro anche nelle giornate festive.

Lo stesso parcheggio Fogazzaro, per il quale sono state spese ingenti somme, rischia di non ammortizzare mai i costi sostenuti, visto che risulta quasi sempre vuoto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Il Consiglio Comunale ritiene opportuno andare incontro alle esigenze, manifestate dalle varie associazioni, di rilancio delle presenze in centro storico promuovendo uno studio di fattibilità da parte dell’ufficio tecnico del Comune Al fine di creare un ulteriore spazio di parcheggio in centro storico il Consiglio incarica l’ufficio lavori pubblici a predisporre un progetto di fattibilità per l’utilizzo degli spazi sottostanti Piazza Biade ex Standa.

I Consiglieri Comunali

F.to Lucio Zoppello

f.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca

f.to A. Abalti

f.to F. Rucco

f.to P. Barbieri

f.to Alberto Filippi

f.to D. Borò

f.to Paola Sabrina Bastianello”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.23.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l’ordine del giorno n.23, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l’esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l’assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per la presentazione del seguente ordine del giorno n.24, sottoscritto anche dai cons.Meridio, Sorrentino, Zocca, Abalti, Zoppello, Barbieri, Filippi, Borò e Bastianello:

Ordine del giorno n. 24 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali PREMESSO che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all’ordine del giorno l’oggetto suindicato;

RICORDATO CHE:

Il centro storico della città è soggetto sempre più ad un calo di presenze, complice anche la grave crisi economica che il paese sta attraversando.

Molti commercianti ritengono che la situazione stia diventando insostenibile, e denunciano la chiusura di molti negozi e botteghe.

In un momento di crisi così drammatico, l’Amministrazione Comunale ha il dovere di andare incontro ai cittadini e commercianti contribuendo al rilancio economico del centro.

Il centrobus servizio che mantiene la sua validità, deve essere integrato con altre disponibilità alla sosta che favoriscano la possibilità per i cittadini di riprendere a frequentare il centro storico.

La frequentazione dei parcheggi (come evidenziato nel PUM) non è soddisfacente, soprattutto in periodi nei quali dovrebbero essere esauriti, sono invece deserti.

Eccezioni come il Canove e Matteotti dimostrano la necessità di prevedere altri parcheggi in centro storico.

A causare i numerosi posti vuoti sicuramente la tariffazione piuttosto elevata prevista peraltro anche nelle giornate festive.

Lo stesso parcheggio Fogazzaro, per il quale sono state spese ingenti somme, rischia di non ammortizzare mai i costi sostenuti, visto che risulta quasi sempre vuoto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Consiglio Comunale ritiene opportuno andare incontro alle esigenze, manifestate dalle varie associazioni, di rilancio delle presenze in centro storico promuovendo una sperimentazione di un anno indicando alla giunta linee tariffarie per la sosta in città.

- 1- Di stabilire che nel centro storico la sosta su strada, per i primi 30 minuti sia gratuita; a tal fine il gestore dei parcheggi adeguerà i programmi delle centraline in modo da emettere un biglietto gratuito per la sosta.
- 2- Le ore successive 1,00 € ora
- 3- La politica tariffaria dei parcheggi dovrà prevedere le seguenti gratuità:
 - giorni festivi;
 - prima ora dei giorni lavorativi;
 - dalle 20.00 alle 8.00;

I Consiglieri Comunali

F.to G. Meridio

f.to V. Sorrentino

f.to Marco Zocca

f.to A. Abalti

f.to F. Rucco

f.to P. Barbieri

f.to Alberto Filippi

f.to D. Borò

f.to Lucio Zoppello f.to Paola Sabrina Bastianello”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.24.



Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.24, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 17 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons. Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.25, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Sgreva, Nisticò e Franzina:

Ordine del giorno n. 25 (approvato):

“Tutela dei parcheggi per i disabili occupati da chi non ha diritto
Parcheggio per disabili in Piazza delle Erbe (16/10/2012)

Premesso che:

l'obiettivo del ODG è di tutelare le persone disabili a cui viene concesso il contrassegno; la Polizia Municipale è impegnata nel controllo dei comportamenti illeciti, sia per chi sosta abusivamente, sia nel caso di abuso nell'utilizzo del contrassegno.

Considerato che:

la linea adottata dal Comune di Vicenza è per la massima attenzione alle tematiche della mobilità e della sosta per le persone diversamente abili.

Valutato che:

con l'ausilio delle moderne tecnologie (un sensore collocato in ogni posto auto e un bollino da applicare sul permesso) il tutto collegato con il comando di Polizia Municipale, si potrebbe avere un controllo in tempo reale e sapere se il posto di sosta riservato ai disabili è occupato in modo abusivo.

il Consiglio Comunale
invita il Sindaco e la Giunta:

a sperimentare, per monitorare in modo più capillare le aree di sosta riservate alle persone con ridotta capacità motoria, questa nuova moderna tecnologia, per combattere e sanzionare comportamenti che danneggiano i veri titolari dei permessi e portatori di handicap.

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro

f.to Luigi Volpiana

f.to Silvano Sgreva

f.to Francesca Nisticò

f.to Maurizio Franzina”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.25.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 25, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.26, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Sgreva e Franzina:

Ordine del giorno n. 26 (approvato):

“PUM - ODG : la sicurezza dei cittadini prima di tutto.

Premesso che:

- il compito primo di ogni Amministrazione nel settore viabilità è quello di garantire la sicurezza e la maggior fruibilità della rete stradale a tutti i cittadini.
- I temi della mobilità e della sicurezza stradale sono importanti per questa Amministrazione.

Considerato che:

- da diversi mesi dei cittadini segnalano lo stato di pericolosità presente in prossimità della rotatoria di Viale Diaz;
- una soluzione potrebbe essere rappresentata da un passaggio rialzato garantendo così l'obbligato rallentamento di tutte le vetture in procinto di immissione nel senso rotatorio.

Il Consiglio comunale invita il Sindaco e la giunta:

- a prendere in esame la possibilità di realizzare, in prossimità della rotatoria in Viale Diaz un dosso e/o altre soluzione per rallentare la velocità delle automobili in entrata in rotatoria che provengono da Viale Diaz.

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro f.to Luigi Volpiana f.to Silvano Sgreva f.to Maurizio Franzina”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.26.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 26, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 17 voti favorevoli e 4 voti contrari (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Guaiti per la presentazione del seguente ordine del giorno n.27, sottoscritto anche dai cons. Volpiana, Sgreva e Franzina:

Ordine del giorno n. 27 (approvato):

Manutenzione aree e completamento pista ciclabile Biron di sotto.

Premesso che:

tra gli interventi di riqualificazione del quartiere del Villaggio del Sole sono stati previsti interventi per:

- 1) la sistemazione di aree attualmente abbandonate al crescente degrado;



- 2) la continuazione della pista ciclabile esistente in strada Biron di Sotto, in quanto interrotta in corrispondenza con l'intersezione di via N. De Conti civico n° 12;
- 3) l'asfaltatura di un breve tratto di strada bianca di circa 10 metri x 2 ricoperta da ghiaia che quando piove, questa viene trasportata dall'acqua nella strada sottostante.

Considerato che:

l'amministrazione comunale, in pubblica assemblea si è impegnata con i cittadini a realizzare quanto sopra elencato.

considerato altresì che:

allo stato attuale non si hanno notizie relative ai tempi per la sistemazione dell'area verde, (impedire ai Furgoni/ auto di passare), e che a oggi non risulterebbe siano state avviate le procedure necessarie per il completamento della pista ciclabile, nè tanto meno per l'asfaltatura del breve tratto di strada bianca.

Tutto ciò premesso il Consiglio comunale
invita il Sindaco e la Giunta ad:

impegnarsi in prima persona, al fine di assicurare la sistemazione dell'area indicata, e l'avvio delle procedure per dare inizio al completamento della pista ciclabile e l'asfaltatura del breve tratto di strada bianca.

I Consiglieri Comunali

F.to Guaiti Sandro f.to Luigi Volpiana f.to Silvano Sgreva f.to Maurizio Franzina”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.27.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 27, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Sala per la presentazione del seguente ordine del giorno n.28, sottoscritto anche dai cons.Nisticò, Colombara, Volpiana, Bottene e Veltroni:

Ordine del giorno n. 28 (approvato):

“Per una mobilità attenta al genere.

Le donne esprimono bisogni di mobilità e comportamenti diversi rispetto agli uomini. Un recente studio del Parlamento Europeo riconosce la natura di genere della domanda di mobilità ed evidenzia la relazione tra domanda di mobilità e condizione delle donne nel mercato del lavoro e della famiglia. L'indagine di Eurobarometro riferita ai 27 paesi europei offre una chiara rappresentazione delle differenze tra uomini e donne nell'uso dei modi di trasporto. Le donne usano il trasporto pubblico più degli uomini (23% contro il 18%), compiono più spostamenti a piedi e in bicicletta (28% contro il 18% degli uomini), si muovono meno nelle ore di punta, ma i loro spostamenti sono “multistop” (disbrigo pratiche,

accompagnamento figli ecc.), hanno comportamenti di guida più rispettosi delle regole del codice della strada (limiti di velocità, uso della cintura di sicurezza, ecc.).

Queste differenze di comportamenti e di scelte solitamente non vengono considerate nelle politiche per la mobilità urbana. Nei prossimi giorni verrà proposto un convegno a Roma dedicato alla domanda di mobilità, in cui verrà presentata la seguente proposta della carta della Mobilità delle Donne.

Sicurezza nel trasporto pubblico:

1. Fermate illuminate in comunicazione con i servizi di sorveglianza, sistemi di chiamata del personale a bordo dei veicoli (treni/bus/metro/ecc.), posti riservati alle donne vicino al conducente.
2. Allestimento interno dei veicoli del trasporto collettivo che faciliti l'accesso con passeggini, bambini piccoli, bagagli (carrelli-spesa).
3. Scompartimenti ferroviari riservati alle donne sui treni notturni.
4. Parcheggi "rosa" illuminati e vicini all'uscita e alle casse.
5. Taxi "rosa" (tariffe agevolate per le donne) nelle ore serali/notturne (dopo le 22).
6. Tariffe agevolate: car sharing (donne sole), carnet donna (biglietto giornaliero multi corsa per le donne); RC auto (tariffe agevolate per le donne sole).
7. Acquisire ed elaborare le informazioni quantitative e qualitative sulla domanda di mobilità e sulle sue caratteristiche stratificate per genere.
8. Valutazione di genere degli strumenti di pianificazione dei trasporti urbani.
9. Promuovere la ricerca e la conoscenza al fine di valutare gli impatti delle tecnologie (vedi telelavoro) nel mercato del lavoro femminile.
10. Affermare la presenza delle donne nella governance delle aziende di trasporto e nelle strutture della pubblica amministrazione.

Tenuto conto di ciò, e in vista della declinazione del PUM in concreti atti di riorganizzazione della mobilità locale, si invita la Giunta a:

- a. Tenere conto nelle scelte della presenza di una domanda di mobilità di genere con caratteristiche proprie e definite, acquisendo ed elaborando informazioni adeguate.
- b. Di implementare i punti che riguardano specificatamente le scelte amministrative, pensando in particolare alle fermate illuminate – così come deve avvenire per le piste ciclabili di cui ad altri ordini del giorno – ai parcheggi rosa illuminati, alla valutazione di "trasporti rosa" notturni con tariffe agevolate, a un allestimento nei veicoli di trasporto collettivo che faciliti l'accesso di passeggini, bambini, carrelli spesa.
È bene ricordare che la predisposizione di servizi legati alla vita quotidiana delle famiglie e delle persone in generale diventa un aiuto per uomini e donne in egual misura (in questo senso, si ricorda il pensiero di Francesco Tonucci, ideatore della "città delle bambine e dei bambini di Fano", che afferma che una città a "misura di bambino" diviene automaticamente una città più bella e accogliente per tutti.
- c. Infine, si chiede di promuovere la conoscenza e diffusione degli impatti delle tecnologie nel mercato del lavoro, per quanto di competenza, pensando ad es. alle possibilità legate al telelavoro.
- d. e di promuovere la presenza delle donne nella governance delle aziende di trasporto e nei comparti della pubblica amministrazione dedicati alla mobilità.

I consiglieri

F.to Isabella Sala
f.to L. Volpiana

f.to Francesca Nisticò
f.to Cinzia Bottene

f.to Raffaele Colombara
f.to Claudio Veltroni



Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.28.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 28, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente passa alla votazione degli emendamenti presentati e dà, quindi, la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.1, sottoscritto anche dai cons.Zocca, Rucco, Sorrentino, Meridio e Abalti:

Emendamento n. 1 (respinto):

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

RICORDATO

che la recente attuazione, o ipotesi di attuazione, di diversi interventi riguardanti la mobilità urbana, per di più in assenza di un P.U.M. approvato, ha provocato sorpresa, perplessità e spesso contrarietà nei cittadini e negli operatori economici interessati in quanto non preventivamente coinvolti nella fase decisionale attraverso pubblici incontri;

CONSIDERATO

che per la grave crisi economica e sociale che investe il paese è necessario che nell'adozione dei propri provvedimenti l'Amministrazione comunale ponga la massima attenzione affinché questi non vadano a peggiorare le già difficili condizioni che cittadini ed attività economiche quotidianamente devono affrontare

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo della "Proposta definitiva di Piano" allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

1) "4 Modalità attuative del Piano

4.1 Fasi realizzative

.....

(aggiungere dopo l'ultimo comma)

L'attuazione degli interventi più significativi previsti dal Piano dovranno essere opportunamente preceduti da un percorso partecipativo con residenti ed attività economiche degli ambiti interessati al fine di giungere a scelte concertate e condivise, in particolar modo quando si tratti di nuove corsie preferenziali per il T.P.L., la creazione di nuove piste ciclabili su sedimi stradali, soluzioni viabilistiche come l'attraversamento del centro città, modificazione o nuova definizione delle zone di sosta."

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca

f.to Francesco Rucco

f.to Valerio Sorrentino

f.to Gerardo Meridio

f.to Arrigo Abalti"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.2, sottoscritto anche dai cons.Zocca, Rucco, Sorrentino, Meridio e Abalti:

Emendamento n. 2 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA”

PREMESSO

che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

CONSIDERATO

che nella “TAV. 3b – RETI CICLABILI E LORO STATO DI SVILUPPO” nella zona di Vicenza est non sono riportate alcune previsioni di nuove piste ciclabili che altresì hanno una rilevante valenza per la mobilità dei residenti in quanto la loro realizzazione metterebbe in rete sia i tratti esistenti che ambiti di notevole interesse sia locale (il quartiere della Stanga e le frazioni di Bertessinella e Setterà con tutti i loro poli di attrazione (scuole, parrocchie, impianti sportivi e ricreativi, attività economiche, ecc.), che comunale (Oasi Stagni di Casale, linea LAM rossa, parcheggi di interscambio), che pure sovracomunale (Arena degli eventi, futura stazione ferroviaria)

che è volontà dell'Amministrazione nei prossimi anni di almeno raddoppiare la mobilità ciclabile portandola dall'attuale 13% al 26÷30% e quindi anche per tali motivi le integrazioni proposte sono da tenere in considerazione nei futuri programmi dei lavori pubblici

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO DI MODIFICARE

la “TAV. 3b – RETI CICLABILI E LORO STATO DI SVILUPPO” integrandola con le proposte di nuovi percorsi ciclabili come indicato negli allegati “121011 Ciclabili_ViEst_Legenda” e “121011 Ciclabili_ViEst_Planimetria”.

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.



Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca

f.to Francesco Rucco

f.to Valerio Sorrentino

f.to Gerardo Meridio

f.to Arrigo Abalti"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico, precisando che il percorso citato è già ricompreso nella Tav. 3a) come direttrice “Torri di Quartesolo”.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

(gli allegati sono agli atti)

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente passa alla votazione degli emendamenti presentati e dà, quindi, la parola alla cons.Barbieri per la presentazione del seguente emendamento n.3:

Emendamento n. 3 (respinto):

“Emendamento bretella collegamento Ponte Alto Stazione FTV sul sedime ex tracciato FTV da corsia dedicata ai BUS a collegamento per la stazione e vicini parcheggi

Si chiede di emendare quanto in oggetto enunciato in quanto tale attuazione comprometterebbe la possibilità di integrazione fra FTV e AIM mobilità ricordando che questa bretella dovrebbe collegare l'autostazione FTV-AIM con il nuovo deposito unico dei mezzi previsto a Ponte Alto divenendo non solo via necessaria per velocizzare i servizi di TPL ma anche collegamento funzionale tra il deposito e l'autostazione per i collegamenti tecnici.

La soluzione delle corsie preferenziali in V.le Milano/S. Lazzaro pare poco praticabile ed insufficiente, in quanto se dovesse rimanere il progetto deposito unico oltre alle corse di linea le stesse corsie verrebbero aggravate da quelle tecniche di trasferimento raddoppiando il n° dei bus in dette direttrici con conseguente congestionamento, e vanificando la proposta di corse urbane ogni 10' con conseguente viabilità ingestibile compromettendo l'impianto viabilistico del PUM e non considerando gli aspetti ambientali che in alcune zone subirebbero un notevole aggravio.

F.to Barbieri Patrizia
Consigliere Lega Nord”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico, con la precisazione che il PUM promuove la corsia TPL tra Ponte Alto e la stazione e che eventuali usi integrativi della stessa non sono in contrasto ma saranno oggetto di appositi provvedimenti progettuali”.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 3, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione del seguente emendamento n.4, informando il Consiglio che sullo stesso è stato presentato, a firma del cons.Meridio, il sotto riportato sub-emendamento, peraltro accolto dal Sindaco:

Emendamento n. 4:

“Il testo della “Proposta definitiva di Piano” allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n° 69 viene modificato nel seguente modo:

3.3 La sosta

dopo la frase “Si ricorda che le nuove quantità offerte in struttura dovrebbero prevedere una equivalente riduzione della sosta in superficie destinata a rotazione”

aggiungere:

“A tal fine risulta prioritario garantire una struttura dedicata alla sosta veicolare nel settore est della città a servizio del centro storico nell'area Ex-GIL”

Vicenza, 11 ottobre 2012

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”



Sub-emendamento all'emendamento 4 (approvato):

“Ritenuto condivisibile l'emendamento n. 4, preso atto che la decisione in merito al futuro dell'area ex GIL non dipende dall'Amministrazione comunale ma dalla Regione Veneto proprietaria dell'area.

Si ritiene di inserire oltre all'area ex GIL altre eventuali zone da individuare nell'area est a servizio del Centro Storico.

Pertanto si propone di inserire dopo le parole “ex GIL” le parole “o altra area da individuare nella zona est”.

F.to Gerardo Meridio”

Sul presente sub-emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico.

12/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto sub-emendamento all'emendamento n. 4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, il sub-emendamento all'emendamento n. 4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 3 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 4, come emendato.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 4, come emendato, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Si dà, pertanto, atto che l'emendamento n. 4 è stato approvato nel testo seguente:

Emendamento n. 4 (testo approvato):

“Il testo della “Proposta definitiva di Piano” allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n° 69 viene modificato nel seguente modo:

3.3 La sosta

dopo la frase “Si ricorda che le nuove quantità offerte in struttura dovrebbero prevedere una equivalente riduzione della sosta in superficie destinata a rotazione”

aggiungere:

“A tal fine risulta prioritario garantire una struttura dedicata alla sosta veicolare nel settore est della città a servizio del centro storico nell'area Ex-GIL o altra area da individuare nella zona est”.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione del seguente emendamento n.5:

Emendamento n. 5 (approvato):

“Il testo della “Proposta definitiva di Piano” allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n° 69 viene modificato nel seguente modo:

“4 Modalità attuative del Piano

4.1 Fasi realizzative

.....
(aggiungere dopo l'ultimo comma)

Fatti salvi i progetti già approvati e inseriti nella programmazione finanziaria 2012, l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità avverrà mantenendo una dotazione della sosta adeguata alle attività economiche esistenti al momento dell'approvazione di ciascun progetto.

Il mantenimento di detta dotazione potrà avvenire adottando adeguate forme di gestione della sosta o reperendo aree alternative localizzate entro un raggio adeguato, anche applicando gli strumenti delle perequazioni e delle compensazioni previste nel Piano degli Interventi di cui alla Legge Regionale n° 11/2004 e successive modificazioni.”

Vicenza, 11 ottobre 2012

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n. 5, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli e 3 voti contrari (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.



Il Presidente dà la parola al cons.Zanetti per la presentazione del seguente emendamento n.6, sottoscritto anche dal cons.Giacon:

Emendamento n. 6 (approvato):

“Al fine di favorire il trasporto pubblico si propone di aumentare la possibilità di utilizzo e di realizzazione di parcheggi scambiatori non solo ai capolinea ma anche lungo il percorso delle L.A.M.

Si propone al consiglio comunale di emendare la delibera in oggetto al primo punto della terza pagina dove è scritto:

“Ai capolinea delle L.A.M. sono attestati i parcheggi scambiatori esistenti o nuovi;”

con il seguente testo:

“Ai capolinea **e lungo il percorso** delle L.A.M sono attestati i parcheggi scambiatori esistenti o nuovi;”

F.to Filippo Zanetti

f.to Giampaolo Giacon”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.7, sottoscritto anche dai cons.Zocca, Rucco, Sorrentino, Meridio e Abalti, che viene dato per letto:

Emendamento n. 7 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali PREMESSO che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

RICORDATO

che nel piano al punto 3.3 sono individuate 4 zone per la sosta di diversi colori cui corrispondono diverse tariffazioni;

la zona rossa che corrisponde agli attuali settori 5,6,7 è posta a tariffa massima e passa dall'attuale tariffa oraria di 1,50 € a 2,25 € e sparisce la possibilità della tariffa giornaliera in abbonamento;

che a pag. 230 è riassunta la filosofia del piano “ un deciso incremento delle tariffe degli abbonamenti nei parcheggi a sbarra e su strada”;

che a pag. 228 viene ricordato che “ le nuove quantità di offerta in struttura dovrebbero prevedere una equivalente riduzione della sosta in superficie destinata a rotazione”;

che in centro storico non è prevista alcuna esenzione per i primi 15/30 minuti a differenza delle zone filtro dove vengono esentate le prime due ore;

CONSIDERATO

che per la grave crisi economica e sociale che investe il paese è necessario che nell'adozione dei propri provvedimenti l'Amministrazione comunale ponga la massima attenzione affinché questi non vadano a peggiorare le già difficili condizioni che cittadini ed attività economiche quotidianamente devono affrontare;

TUTTO CIO' PREMESSO CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo della “Proposta definitiva di Piano” allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

1) 3.3 La Sosta

Zona Rossa corrispondente agli attuali settori 5,6,7, a tariffa massima
(aggiungere)

La prima mezzora è gratuita.

2) Ripristinare nella tariffazione di cui alla tabella di pagina 229 la tariffa giornaliera di abbonamento.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali

F.to Lucio Zoppello

f.to Valerio Sorrentino

f.to Marco Zocca

f.to Gerardo Meridio

f.to Francesco Rucco

f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere non favorevole sotto il profilo tecnico, in quanto la definizione delle tariffe della sosta è di competenza della Giunta Comunale.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 7, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari e 2 voti favorevoli (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.



Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.8, sottoscritto anche dai cons.Zocca, Rucco, Sorrentino, Meridio e Abalti, che viene dato per letto:

Emendamento n. 8 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali PREMESSO che per i giorni 11 e 12 ottobre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

RICORDATO

che non vi sono previsioni di intervento rispetto alle segnalazioni presentate in una petizione, dai cittadini che risiedono nella zona di Sant'Agostino nella quale hanno evidenziato il disagio causato dalle scelte del Comune di Altavilla Vicentina in tema di mobilità.

Considerato che le preoccupazioni espresse nella petizione sono reali e si rende necessario intervenire;

TUTTO CIO' PREMESSO CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo della “Proposta definitiva di Piano” allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

- 1) 3.6 Effetti del piano nella eliminazione o riduzione delle criticità attuali.

Inserire un apposito riquadro riportante le problematiche sollevate dai cittadini nella petizione e del pari la delega ai redattori del piano per individuare la soluzione.

Vicenza, 11 ottobre 2012

I consiglieri comunali

F.to Lucio Zoppello

f.to Marco Zocca

f.to Francesco Rucco

f.to Valerio Sorrentino

f.to Gerardo Meridio

f.to Arrigo Abalti”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere favorevole sotto il profilo tecnico.

11/10/12

f.to Carlo Andriolo”

Interviene il Sindaco il quale, nel corso del suo intervento, chiede il ritiro del soprascritto emendamento n. 8.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n. 8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons.Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, che nel corso del suo intervento dichiara di non aderire alla richiesta del Sindaco.

Interviene successivamente, sempre per dichiarazione di voto, il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 8, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente pone, quindi in votazione la proposta di deliberazione, come emendata.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...impegno a 360°, Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin e Capitano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come emendata, unitamente agli allegati, come emendati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli e 2 voti contrari (consiglieri presenti 24).

Il Presidente pone, infine, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL PRESIDENTE
Rucco

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino





Deliberazione N. 48

OGGETTO: MOBILITÀ E TRASPORTI – L. n° 340/2000 art. 22 – Approvazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) del Comune di Vicenza.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XV seduta

L'anno 2012, il giorno 11 del mese di ottobre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 5 ottobre 2012, P.G.N. 72936, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	pres.	22-Guaiti Alessandro	ass.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	ass.	24-Mazzuoccolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	pres.	27-Pigato Domenico	pres.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	ass.	30-Rucco Francesco	ass.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	ass.
13-Cicero Claudio	ass.	33-Sgreva Silvano	ass.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	ass.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 22 - Assenti 19

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Pigato Domenico, Vigneri Rosario, Volpiana Luigi.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Giuliani, Nicolai e Ruggeri.



- Durante la trattazione dell'oggetto e prima della votazione sulla richiesta di intervento di terzi, presentata ai sensi dell'art.12 del Regolamento del Consiglio comunale dal cons.Rucco, entrano: Baccarin, Balzi, Bastianello, Borò, Bottene, Cicero, Franzina, Guaiti, Meridio, Rucco, Serafin, Sgreva, Sorrentino, Vettori, Zocca e Zoppello; esce: Zanetti; entra ed esce: Filippi (presenti 37).

Entrano gli assessori: Cangini, Dalla Pozza, Lago, Moretti e Tosetto.

- Prima della votazione sulla questione pregiudiziale, posta ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio comunale dal cons.Meridio, escono: Balzi, Barbieri, Pigato e Zocca; rientra: Zanetti (presenti 34).

- Prima della votazione sulla richiesta di intervento di terzi, presentata ai sensi dell'art.12 del Regolamento del Consiglio comunale dalla cons.Barbieri: rientrano: Barbieri, Filippi, Pigato Zocca; escono: Diamanti e Vettori (presenti 36).

Entra ed esce l'assessore: Pecori; entra l'assessore: Lazzari; escono gli assessori: Giuliani, Cangini, Dalla Pozza e Tosetto.

- Prima della votazione sulla richiesta di chiusura anticipata della seduta rientrano: Balzi e Diamanti; escono: Barbieri, Bottene, Cicero, Colombara, Filippi, Franzina, Pigato, Rucco, Sorrentino e Zocca (presenti 28).

Escono gli assessori: Moretti e Lazzari; rientrano gli assessori: Pecori, Giuliani, Dalla Pozza e Tosetto.

Proposta di deliberazione presentata

OGGETTO LXIX

MOBILITÀ E TRASPORTI – L. n° 340/2000 art. 22 – Approvazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) del Comune di Vicenza.

Il Sindaco, Achille Variati, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Con l’art. 22 della legge n. 340/2000 è stato istituito il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.), inteso come progetto del sistema della mobilità comprendente l’insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l’informazione all’utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci.

In questo contesto, le finalità del PUM consistono nel soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l’abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l’aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell’uso individuale dell’automobile privata e la moderazione del traffico, l’incremento della capacità di trasporto, l’aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Anche il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL), approvato con D.P.R. 14.03.2001, individua nel PUM lo strumento strategico di più ampio respiro che può agire sull’assetto infrastrutturale dei trasporti, valutando le possibili alternative in funzione del raggiungimento degli obiettivi generali di miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali e dell’efficienza economica, nonché di riduzione delle esternalità negative del sistema dei trasporti.

La città di Vicenza ha inteso dotarsi del Piano Urbano della Mobilità quale strumento atto ad affrontare complessivamente il problema delle scelte di politica dei trasporti a scala urbana e metropolitana, considerando tutte le questioni inerenti la mobilità e i trasporti nel territorio di riferimento con l’obiettivo di realizzare un progetto di sistema di trasporti fondato su un insieme di investimenti e di innovazioni organizzativo-gestionali da attuarsi nell’arco temporale di 10 anni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 204/2010 si è dato avvio alla redazione del PUM tramite la costituzione di un gruppo di lavoro formato da tecnici dell’amministrazione comunale e da tecnici dell’azienda AIM Mobilità. Con la stessa deliberazione si sono adottate le linee guida per la costruzione del PUM, ponendo al centro dello sviluppo della mobilità nel territorio di Vicenza l’obiettivo di creare sistemi di mobilità sostenibile, riequilibrando la ripartizione modale oggi troppo sbilanciata verso il trasporto privato automobilistico, nonché assegnando priorità d’azione e d’investimento al trasporto pubblico locale nella sua duplice valenza di strutturare un modello alternativo di accessibilità urbana e di garantire migliori prestazioni ambientali rispetto all’attuale modo di spostarsi in città. Complementari al trasporto pubblico, la ciclabilità e la pedonalità rappresentano i sistemi più efficienti per gli spostamenti tipicamente urbani e, in quanto tali, devono riguadagnare centralità di investimento e di ruolo anche nella progettazione delle infrastrutture stradali e degli spazi per la mobilità.

Gli obiettivi perseguiti dal PUM di Vicenza sono così elencati:



- il soddisfacimento e lo sviluppo dei fabbisogni di mobilità;
- il risanamento ambientale, con la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- la riduzione dei consumi energetici;
- l'aumento della sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;
- la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico;
- la qualità del servizio;
- l'incremento della capacità di trasporto;
- l'efficienza economica del trasporto;
- la concorrenzialità del trasporto pubblico rispetto al trasporto privato;
- il risanamento economico dell'azienda di trasporto urbano;
- l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi;
- la riduzione dei fenomeni di congestione mediante l'individuazione di soluzioni integrate del sistema di trasporti e delle infrastrutture, in grado di favorire un migliore assetto del territorio e dei sistemi urbani;
- l'incentivo all'uso di mezzi alternativi di trasporto con impatto ambientale più ridotto possibile.

Sono stati poi definiti altri obiettivi specifici della realtà territoriale vicentina quali:

- l'accessibilità del capoluogo quale nodo metropolitano, alla luce delle numerose infrastrutturazioni in fase di programmazione e/o di progettazione;
- il decongestionamento dei quartieri;
- la gerarchizzazione e l'integrazione dei sistemi di trasporto pubblico alle diverse scale;
- lo sviluppo della mobilità sostenibile ed in particolare della ciclabilità nell'obiettivo di ottenere non soltanto un aumento delle ciclabili, ma soprattutto di progettare ed attuare una "città amica della bicicletta".

L'attività di redazione del Piano ha consentito di sviluppare un ampio quadro conoscitivo di settore, una procedura di simulazione e valutazione degli assetti infrastrutturali e dei servizi di trasporto, e la definizione di una serie di alternative di assetto che sono state sottoposte a simulazione e valutazione comparata.

In particolare sono state esaminate tre alternative complessive di assetto (alternative A-alta accessibilità automobilistica, I-integrazione ed accessibilità selezionata, M-mezzo pubblico) corrispondenti a tre differenti filosofie di governo della mobilità, valutandone l'efficacia nel servire la domanda di trasporto e la sostenibilità economica; questa valutazione ha tenuto conto delle previsioni di crescita della città, desunte dal PAT e delineate dal redigendo PI, e della conseguente variazione della domanda di trasporto.

L'assetto definitivo proposto (M) consiste in un mix molto articolato di interventi nei vari sottosettori (viabilità, circolazione, sosta, trasporto pubblico locale e ciclabilità), che mirano ad una progressiva evoluzione del settore verso una mobilità sostenibile e verso un riequilibrio modale a favore dei mezzi di trasporto a limitato o nullo impatto ambientale.

I principali elementi della proposta definitiva di Piano sono i seguenti :

- le dimensioni e l'assetto urbano di Vicenza presentano condizioni favorevoli ad un utilizzo diffuso ed intensivo della bicicletta, se si creano le condizioni per muoversi in sicurezza e comfort; per questo il Piano prevede lo sviluppo di una estesa rete di itinerari ciclabili, che viene abbinata con la realizzazione di zone a traffico moderato e integrata nel sistema delle ciclovie di scala vasta;



- i servizi di trasporto pubblico urbano e suburbano sono già ora di buon livello, ma con una utenza limitata e composta in buona parte da studenti; il Piano individua margini di razionalizzazione del servizio e di crescita potenziale dell'utenza, e per questo prevede di concentrare le risorse nell'area urbana più densa e nelle linee che coprono le direttrici di maggior domanda; l'assetto finale del servizio dovrebbe essere ben gerarchizzato, con tre linee fondamentali configurate come L.A.M. (Linee ad Alta Mobilità), cioè linee di "forza" a medio/alta frequenza, ed altre linee complementari a coprire le aree residue; in particolare le tre linee L.A.M. devono essere configurate con frequenza minima ai 10' nelle fasce di punta, con estese tratte in corsie preferenziale, priorità nelle regolazioni semaforiche, alta qualità delle attrezzature di fermata e dell'informazione all'utenza; la prima linea naturalmente candidata ad essere riconfigurata in L.A.M. è la linea 1 da Ponte Alto alla Stanga, con la possibile evoluzione in linea filoviarizzata. Ai capolinea delle L.A.M. sono attestati i parcheggi scambiatori esistenti o nuovi;
- per quanto riguarda l'assetto della rete viaria, il Piano tiene conto delle realizzazioni di nuovi assi viari previsti in accordi di programma e nella pianificazione urbanistica del PAT, e coperti da cofinanziamenti sovraordinati: il PUM ne verifica funzionalità e gerarchia, delinea un quadro che completa la rete primaria esterna e di margine della conurbazione densa. L'assetto finale proposto permette di completare il disegno di esternalizzazione dei flussi impropri dagli assi e dagli anelli centrali e di riduzione dei fenomeni di congestione, ma soprattutto permette di creare le condizioni per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano a favore delle mobilità sostenibile (corsie preferenziali, piste ciclabili, interventi di moderazione del traffico);
- l'attuale offerta di sosta nel nucleo centrale è già oggi sostanzialmente adeguata alla domanda attuale o comunque prevista nello scenario di sviluppo urbanistico desunto dal PAT; per questo il Piano prevede sostanzialmente delle operazioni di riordino, con l'obiettivo di meglio regolare la domanda e tener conto delle specifiche esigenze delle sue diverse componenti (residenti, operativi, pendolari); ciò significa anche che le previste realizzazioni di nuova offerta dovrebbero essere accompagnate da parallele riduzioni della sosta a rotazione su strada; gli interventi prevedono il riordino delle tariffe e la loro migliore differenziazione a seconda della distanza dalle zone più attrattive, un leggero allargamento della zona soggetta a tariffazione e la creazione, oltre la zona tariffata, di una fascia "filtro" per privilegiare la sosta dei residenti.

Il Piano dà inoltre indicazioni sulle modalità attuative degli interventi proposti, indicando priorità e vincoli che condizionano le fasi attuative, in particolare per quanto riguarda le azioni coordinate con la realizzazione di nuovi insediamenti previsti dal PAT e dal PI.

Il Piano infine attribuisce importanza strategica alla realizzazione di un sistema di monitoraggio, mirata a controllare le fasi attuative e a valutare l'effettiva efficacia degli interventi man mano realizzati.

La proposta di Piano è stata quindi sottoposta, prima della sua approvazione, all'attenzione delle categorie economiche, professionali, associative, sindacali nonché agli enti istituzionali nell'ambito di un tavolo tecnico appositamente costituito per presentare i risultati del piano, acquisire osservazioni e proposte, verificarne la congruità con le finalità del Piano e quindi integrare il PUM con le indicazioni compatibili con gli obiettivi del Piano stesso o migliorative della possibilità di loro conseguimento, sulla scorta della valutazione contenuta nel verbale finale del tavolo tecnico PGN 59806 del 16/08/2012.

È stata quindi completata la redazione del Piano Urbano della Mobilità del Comune di Vicenza, costituito dai seguenti elaborati:



- proposta definitiva di piano;
- tavola 1 – rete delle L.A.M. ed infrastrutture per il trasporto pubblico;
- tavola 2 – assetto della rete viaria principale;
- tavola 3a – telaio della rete ciclabile portante;
- tavola 3b – reti ciclabili e loro stato di sviluppo;
- tavola 4a – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: trasporto pubblico;
- tavola 4b – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: viabilità e traffico veicolare allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione del PUM, manca la norma di legge che ne disciplini le modalità di approvazione. Pur considerando che il PUM non presenta le caratteristiche di un documento di programmazione territoriale e urbanistica, è comunque evidente che la complessità e la rilevanza delle problematiche della mobilità e le relazioni con lo strumento urbanistico ne giustificano l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Parallelamente, sulla scorta di specifico incontro con la commissione VAS regionale, è stata avviata la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'Allegato f) della deliberazione della Giunta Regionale n° 791/2009 tramite la redazione del Rapporto Ambientale Preliminare a cura dei Settori Ambiente, tutela del territorio e igiene e Mobilità e trasporti. Tale Rapporto contiene anche la dichiarazione di non assoggettabilità a screening VINCA ai sensi della D.G.R.V. n. 3173/2006 e che non si rilevano effetti sull'ambiente tali da rendere necessaria la procedura di VAS.

Il Rapporto Ambientale Preliminare è stato trasmesso con nota PGN 59815 in data 16/08/2012 per la competente commissione regionale.

Ciò premesso,

Visto il parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 18.09.2012.

La Giunta Comunale sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“””Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Urbano della Mobilità del Comune di Vicenza, redatto ai sensi dell'art. 22 della L. n. 340/2000, costituito dai seguenti documenti:
 - proposta definitiva di piano;
 - tavola 1 – rete delle L.A.M. ed infrastrutture per il trasporto pubblico;
 - tavola 2 – assetto della rete viaria principale;
 - tavola 3a – telaio della rete ciclabile portante;
 - tavola 3b – reti ciclabili e loro stato di sviluppo;
 - tavola 4a – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: trasporto pubblico;
 - tavola 4b – quadro degli impatti del PUM sulle criticità urbane: viabilità e traffico veicolare;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né minori entrate a carico del bilancio del Comune di Vicenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



Sulla proposta è stato espresso il parere, reso a' sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, che per l'inserimento nella deliberazione viene integralmente trascritto nel presente verbale come segue:

“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 16/8/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Andriolo”

Nella riunione della Commissione Consiliare del Territorio del 18 settembre 2012 i Commissari Urbano Innocente Bonato, Mariano Docimo, Daniele Guarda, Claudio Veltroni, Francesco Vettori, Luigi Volpiana e Filippo Zanetti esprimono parere favorevole.

Il Commissario Silvano Sgreva si riserva di esprimere il parere in aula di Consiglio Comunale.

Il Commissario Claudio Cicero si astiene.

Assente al momento della votazione Patrizia Barbieri, Cinzia Bottene, Marco Zocca e Lucio Zoppello.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta la seguente richiesta di intervento di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio comunale, e dà la parola al cons.Rucco per la presentazione della stessa:

“Vicenza, lì 11/10/2012

Il sottoscritto capogruppo Francesco Rucco chiede ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio comunale che venga ammesso a parlare in aula un rappresentante dei commercianti in ordine alla delibera sul PUM.

F.to Francesco Rucco”

Il Presidente pone in votazione la sopra riportata richiesta, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 18 voti contrari, 17 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 37).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Meridio che pone una questione pregiudiziale, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio comunale.

Interviene il Segretario generale, dott. Antonio Caporrino, per alcuni chiarimenti.

Interviene, brevemente, il Presidente.

Interviene il cons.Rucco.

Il Presidente dà la parola al Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti, arch. Carlo Andriolo, per alcuni chiarimenti.



Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta del cons. Meridio, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 10 voti favorevoli (consiglieri presenti 34).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons.Cicero.

Il Presidente dà la parola al cons.Sorrentino per mozione d'ordine.

Risponde, nel merito, il Sindaco.

Interviene, nuovamente, il cons.Cicero e, successivamente, i cons.Formisano e Franzina.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta la seguente richiesta di intervento di terzi, presentata, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio comunale, dai cons.Barbieri, Borò e Bastianello e dà la parola alla cons.Barbieri per la presentazione della stessa:

“I sottoscritti Barbieri Patrizia, Borò Daniele, Bastianello Paola Sabrina
chiedono

possa essere ammesso a illustrare persona terza ai sensi dell'art. 12 in relazione all'intervento della consigliera Barbieri il Sig. Piccolo della circoscrizione 6.

F.to P. Barbieri

f.to Bastianello Paola S.

f.to D. Borò”

Il Presidente pone in votazione la sopra riportata richiesta, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 18 voti contrari, 15 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 36).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Intervengono, successivamente, i cons.Appoggi, Rucco, Zoppello, Barbieri, Volpiana, Bottene, Sorrentino, Zocca e Guaiti.

Il Presidente informa che è pervenuta la seguente richiesta di chiusura anticipata della seduta, sottoscritta dai cons.Formisano, Zanetti e Appoggi:

“I sottoscritti capigruppo consiglieri comunali chiedono di sospendere la discussione sull'oggetto alla fine dell'intervento del consigliere Guaiti.

F.to Federico Formisano

f.to Filippo Zanetti

f.to Marco Appoggi”

Interviene, nel merito, il cons.Balzi.



Il Presidente pone in votazione la sopra riportata richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 15 voti favorevoli, 10 voti contrari ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia il prosieguo della trattazione dell'oggetto alla già programmata seduta del giorno 12.10.2012.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL PRESIDENTE
Zocca

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza, 15/11/12

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
(Franco Antonini)

Franco Antonini



